



| **SanPatrignano**

**Bilancio Sociale 2018**

Comunità San Patrignano Società Cooperativa Sociale

# 1 PREMESSA

## 1.1 Riferimenti Normativi

La Regione Emilia Romagna si è espressa a favore della rendicontazione sociale e con la Legge Regionale n. 12 del 17/12/2014 ha introdotto l'obbligatorietà di redazione del bilancio sociale per le Cooperative Sociali.

Ulteriori specifiche sono state introdotte con la DGR 2213 del 21/12/2015 e con la DGR 13930 del 28/10/2016.

La disposizione, entrata in vigore con la rilevazione regionale della Cooperazione Sociale del 2016 prevede la redazione obbligatoria del bilancio sociale a partire dal bilancio d'esercizio 2017.

In attesa dell'emanazione delle linee guida nazionali previste nella riforma del terzo settore sono stati utilizzati i principi elaborati dal gruppo di studio per il bilancio sociale (GBS) del 2013 e gli standard internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

## 1.2 Metodologia

Il gruppo di redazione è costituito dagli uffici Relazioni Istituzionali e Comunicazione della Comunità avvalendosi dei Sistemi Informativi e degli uffici Amministrativi, Accoglienza, Legale e mediante il coinvolgimento di tutti gli ulteriori settori della struttura interessati.

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai principi elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) sia agli standard internazionali del Global Reporting Initiative (GRI) e seguendo la scheda di rilevazione delle Cooperative Sociali predisposta dalla Regione Emilia Romagna così come richiesto nella normativa indicata al punto 1.1.

## 1.3 Modalità di Comunicazione

Il presente bilancio sociale verrà diffuso principalmente attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci;
- Pubblicazione sul sito web ufficiale della Comunità;
- Diffusione diretta in forma elettronica o in forma di opuscolo stampato a tutti gli Stakeholder della Comunità.

Non è esclusa la possibilità che la divulgazione possa avvenire anche mediante Conferenze Stampa o attraverso spazi dedicati, ritagliati all'interno di altri eventi organizzati dalla Comunità.

## IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni Generali

Di seguito viene presentata la Carta d'Identità dell'organizzazione

<b>Denominazione</b>	Comunità San Patrignano
<b>Forma Giuridica</b>	Società Cooperativa Sociale
<b>Tipologia</b>	Cooperativa Sociale mista (A + B)
<b>Data Costituzione</b>	10 settembre 2012
<b>Codice Fiscale</b>	91030420409
<b>Partita IVA</b>	04044850404
<b>Numero REA</b>	RN - 322247
<b>N° iscrizione Albo Nazionale</b>	A224461
<b>N° iscrizione Albo Regionale</b>	N° 945 del 18 gennaio 2013
<b>Sede Legale/operativa</b>	Via San Patrignano 53 - 47853 Coriano (Rimini)
<b>Ulteriori sedi operative</b>	Località Botticella 47863 Novafeltria (Rimini)
<b>Website</b>	<a href="http://www.sanpatrignano.org">www.sanpatrignano.org</a>
<b>Indirizzo PEC</b>	<a href="mailto:comunita@pec.sanpatrignano.org">comunita@pec.sanpatrignano.org</a>
<b>Contatto e-mail</b>	<a href="mailto:info@sanpatrignano.org">info@sanpatrignano.org</a>
<b>Adesioni associative</b>	Associazione San Patrignano Scuola e Formazione Ente di Formazione accreditato (Regione E.R. e MIUR)
<b>Appartenenza a Reti associative</b>	La Cooperativa non aderisce a Reti Nazionali di Rappresentanza della Cooperazione
<b>Codice ATECO</b>	87.2 (codice principale)

Per quanto attiene la data di costituzione si evidenzia che le origini della Comunità San Patrignano risalgono al **1978**. Nell'ottobre del 1979 le attività confluivano in una Cooperativa. Successivamente, nel 1995, la Cooperativa si è trasformata in Cooperativa Agricola cedendo le proprie attività socio-sanitarie alla neocostituita "Associazione Comunità San Patrignano" divenuta ONLUS nel 1998. Infine, nel **2012**, "l'Associazione San Patrignano ONLUS" si è trasformata in Società Cooperativa Sociale mantenendo la denominazione originaria di Comunità San Patrignano.

## 2.2 Sintetica descrizione delle origini della Struttura

La Comunità fu fondata nel 1978 per iniziativa di un gruppo di persone, ispirate e guidate da Vincenzo Muccioli, prive di ogni conoscenza specifica sul problema delle dipendenze e animate unicamente dal desiderio di aiutare le persone in difficoltà.

La Comunità San Patrignano ha iniziato la propria attività insediandosi sui 23 ettari di terreno con annesso fabbricato rurale e tre capannoni destinati all'allevamento avicolo di proprietà di Vincenzo Muccioli ubicati nell'omonima località nel Comune di Coriano.

In assenza di adeguati strumenti giuridici, il 31 ottobre 1979, Vincenzo Muccioli con altri fondatori della struttura costituiva una Cooperativa di Produzione lavoro con le finalità statutarie principali orientate al recupero ed al reinserimento sociale e lavorativo dei tossicodipendenti ed emarginati in genere.

Da quel momento nel costante tentativo di rispondere alla continua espansione del fenomeno della tossicodipendenza, la Comunità ha avviato una fase di espansione, acquisendo terreni e realizzando fabbricati destinati a soddisfare le crescenti esigenze di accoglienza di tossicodipendenti e dei necessari servizi connessi oltre alle diverse attività dei laboratori professionali che gradualmente venivano avviate.

A distanza di molti anni, e nonostante tutti i cambiamenti epidemiologici e socio-culturali che hanno interessato il fenomeno delle dipendenze, l'interesse per il prossimo, il desiderio di aiutare un giovane in difficoltà come si farebbe con un figlio, rimangono ancora gli elementi prioritari ed irrinunciabili dell'attività educativa che viene svolta nella Comunità. Si tratta di una partecipazione, di un coinvolgimento, che vanno ben oltre al mero svolgimento di un lavoro o una professione, e che difficilmente può essere compresa profondamente senza avere la possibilità di visitarla e conoscerla direttamente.

Da allora la Comunità ha accolto più di 26.000 persone, offrendo loro una casa, l'assistenza sanitaria e legale, la possibilità di studiare, di imparare un lavoro ma soprattutto di cambiare vita e di rientrare a pieno titolo nella società.

La permanenza in comunità è completamente gratuita e ad oggi San Patrignano ospita circa 1.200 persone, tra le quali anche minorenni reduci da problematiche di disagio e consumo di droghe. La Comunità accoglie da sempre anche persone che svolgono il percorso riabilitativo in alternativa al carcere.

San Patrignano è stata concepita ed è tuttora strutturata come una vera e propria micro società, in cui vengono quanto più possibile riprodotte le caratteristiche del microcosmo sociale: le dimensioni della struttura favoriscono la realizzazione di questa comparazione in quanto grazie alle numerose attività e alla diversificazione degli impegni quotidiani ciascuna persona è chiamata a vivere intensi meccanismi relazionali che sollecitano continuamente la condivisione e la partecipazione. Dunque un ambiente che accoglie, protegge e sostiene temporaneamente la persona da tutte le possibili devianze con lo scopo di farla crescere e responsabilizzarla per il raggiungimento di una reale autonomia (*Guidicini, Pieretti "San Patrignano terapia ambientale ed effetto città" Franco Angeli Ed. 1996*).

### 2.3 Mission della Comunità

Di seguito la Mission della Comunità San Patrignano:

San Patrignano è una comunità per il **recupero** delle persone afflitte da emarginazione e dipendenze. È una casa e una famiglia che accoglie i giovani che hanno smarrito la strada e devono riprendere un cammino fatto di autostima, di dignità, di responsabilità, di entusiasmo.

È un **luogo di valori**, dove chi cerca di restituire senso alla propria vita, ricostruisce la propria identità e il proprio futuro sulle basi solide di **principi** come l'onestà, l'impegno, il rispetto per se stessi e per gli altri, la solidarietà, la capacità di relazione. Circondato da aiuto sincero e da persone che non giudicano, ma stanno accanto.

È **voglia di crescita personale** che garantisce a chiunque lo desideri di completare gli **studi** interrotti sino alla laurea, di ottenere una **qualifica professionale**, di recuperare i mestieri d'arte e la cura artigianale, di acquisire una capacità che valorizzi le abilità personali.

È un mondo in **armonia con la natura** in cui costruire una nuova cultura ambientale, sostenibile, attenta alla tutela del verde, votata all'agricoltura sostenibile, impegnata nella cura degli animali.

San Patrignano è una comunità di vita dove chi è accolto può ritrovare la propria strada attraverso un cammino di recupero che è soprattutto un **percorso d'amore**. Gratuito per le persone accolte e per le loro famiglie, perché l'amore è dono.

È **nuova vita** per le famiglie di chi soffre, che trovano conforto e sostegno nella guida esperta e affidabile della Comunità e dei suoi operatori.

È impegno per una società migliore attraverso il **progetto di prevenzione We Free**, con cui raggiunge gli studenti di tutta Italia e con cui dà vita ad eventi nazionali e internazionali di approfondimento in materia di dipendenze e disagio giovanile.



## 2.4 Territorio di riferimento

Le sedi operative della Cooperativa sono nei Comuni di Coriano e Novafeltria entrambe nel territorio provinciale di Rimini.



La Cooperativa svolge la propria attività in Provincia di Rimini, nella sede principale di Coriano e in quella secondaria di Novafeltria.

Va però evidenziata la valenza nazionale dell'attività in quanto San Patrignano accoglie persone provenienti da tutto il territorio nazionale.

### Ripartizione per regione di provenienza delle persone con problemi di dipendenza patologica da sostanze in carico nel 2017

ABRUZZO	28	PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	19
BASILICATA	13	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	37
CALABRIA	9	PUGLIA	53
CAMPANIA	80	SARDEGNA	94
EMILIA ROMAGNA	236	SICILIA	39
FRIULI VENEZIA GIULIA	29	TOSCANA	166
LAZIO	124	UMBRIA	44
LIGURIA	42	VALLE D'AOSTA	1
LOMBARDIA	118	VENETO	123
MARCHE	128	ALTRI PAESI CEE	37
MOLISE	2	ALTRI PAESI EXTRA CEE	19
PIEMONTE	36	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1477</b>

## 2.5 Aree di intervento e settori di attività della sezione A) della Cooperativa

AREA DI DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
<p>Riabilitazione e reinserimento di persone (maschi e femmine) affette da Dipendenze Patologiche</p>	<p>Comunità Residenziale Pedagogico-Riabilitativa Autorizzata al funzionamento con Determinazione N° 428 del 31/05/2006 Comune di Coriano – Ricettività 1200 posti – regolamentata dalla DGR Emilia Romagna 26/2005</p>
<p>Riabilitazione e reinserimento di minori di genere maschile in situazioni di disagio e dipendenza patologica</p>	<p>Comunità Residenziale Educativa per Minori Autorizzata al funzionamento con Determinazione n. 161 del 24/05/2016 dal Comune di Coriano . Regolamentata dalla DGR Emilia Romagna n. 1904 del 19/12/2011</p>
<p>Riabilitazione e reinserimento di minori di genere femminile in situazioni di disagio e dipendenza patologica</p>	<p>Comunità Residenziale Educativa per Minori Autorizzata al funzionamento con Determinazione n. 32 del 11/02/2016 dal Comune di Coriano. Regolamentata dalla DGR Emilia Romagna n. 1904 del 19/12/2011</p>
<p>Presa in carico e cura di persone affette da AIDS in fase terminale</p>	<p>Casa Alloggio per Malati Terminali di AIDS autorizzata al funzionamento con Determina 1403 del 23/01/2014 Comune di Coriano – regolamentata dalla DGR Emilia Romagna n. 564/2000</p>
<p>Servizi Sanitari specialistici ambulatoriali, punto prelievi e diagnostica per immagini rivolti alla generalità delle persone ospitate in Comunità</p>	<p>Poliambulatorio Privato denominato “Centro Medico Polivalente San Patrignano” accreditato con Determinazione Regionale n. 7700 del 22/06/2015</p>
<p>Interventi in materia di contrasto all’abbandono e alla dispersione scolastica dei giovani accolti in Comunità</p>	<p>Centro Studi San Patrignano: Interventi di alfabetizzazione; Convenzione con Istituti Professionali, Alberghiero e Servizi Sociali; supporto al Diploma Odontotecnici; Corsi Laurea Telematici.</p>
<p>Attività di prevenzione al disagio giovanile e alle dipendenze patologiche e comportamentali</p>	<p>Gruppo Prevenzione We Free: Organizzazione degli interventi nelle scuole attraverso dibattiti e attività di prevenzione peer-to-peer</p>

## 2.5.1 Riabilitazione e reinserimento di persone affette da Dipendenze Patologiche

<b>Descrizione sintetica:</b>	<p>Comunità Residenziale di tipo Pedagogico-Riabilitativo organizzata in 40 moduli operativi organizzati per l'accoglienza complessiva di 1200 persone, di genere sia maschile che femminile.</p> <p>Il programma di recupero è personalizzato e varia secondo le diverse caratteristiche e necessità di ogni singolo individuo. Non esistono quindi step terapeutici rigidi, né temporalmente definiti. Tuttavia, considerate le problematiche e la necessità di un cambiamento radicale della persona, si tratta di un programma di recupero residenziale a lungo termine. La durata minima è di tre anni generalmente seguita da un anno di verifiche e preparazione al definitivo reinserimento.</p>								
<b>Finalità:</b>	<p>La Comunità persegue la finalità di un recupero integrale della persona sostenendola nel percorso di acquisizione di un livello di autonomia idoneo per affrontare proficuamente il reinserimento sociale e lavorativo.</p>								
<b>Principali norme di riferimento</b>	<p>Atto d'Intesa Stato-Regioni 5 agosto 1999 D.G.R Emilia Romagna n. 26/2005 Applicazione della L.R. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso.</p>								
<b>Attività principali:</b>	<table><tr><td><b>Accoglienza</b></td><td>Dopo un periodo di colloqui orientativi e motivazionali viene assicurata alla persona una presa in carico il più tempestiva possibile.</td></tr><tr><td><b>Gestione Gruppi di auto-aiuto</b></td><td>Contesti dove l'utente, con la supervisione costante dell'operatore di riferimento, ha la possibilità confrontarsi con le esperienze di vita degli altri utenti e ricevere il necessario sostegno per affrontare il processo di cambiamento.</td></tr><tr><td><b>Colloqui</b> - con la persona - con la famiglia</td><td>Ascolto, conoscenza, supporto, raccolta di informazioni, richiamo, supporto al cambiamento, progettazione del programma personalizzato.</td></tr><tr><td><b>Sostegno psicologico</b></td><td>Superamento fragilità determinate da traumi (violenze subite, abbandoni, etc..).</td></tr></table>	<b>Accoglienza</b>	Dopo un periodo di colloqui orientativi e motivazionali viene assicurata alla persona una presa in carico il più tempestiva possibile.	<b>Gestione Gruppi di auto-aiuto</b>	Contesti dove l'utente, con la supervisione costante dell'operatore di riferimento, ha la possibilità confrontarsi con le esperienze di vita degli altri utenti e ricevere il necessario sostegno per affrontare il processo di cambiamento.	<b>Colloqui</b> - con la persona - con la famiglia	Ascolto, conoscenza, supporto, raccolta di informazioni, richiamo, supporto al cambiamento, progettazione del programma personalizzato.	<b>Sostegno psicologico</b>	Superamento fragilità determinate da traumi (violenze subite, abbandoni, etc..).
<b>Accoglienza</b>	Dopo un periodo di colloqui orientativi e motivazionali viene assicurata alla persona una presa in carico il più tempestiva possibile.								
<b>Gestione Gruppi di auto-aiuto</b>	Contesti dove l'utente, con la supervisione costante dell'operatore di riferimento, ha la possibilità confrontarsi con le esperienze di vita degli altri utenti e ricevere il necessario sostegno per affrontare il processo di cambiamento.								
<b>Colloqui</b> - con la persona - con la famiglia	Ascolto, conoscenza, supporto, raccolta di informazioni, richiamo, supporto al cambiamento, progettazione del programma personalizzato.								
<b>Sostegno psicologico</b>	Superamento fragilità determinate da traumi (violenze subite, abbandoni, etc..).								
<b>Strutture coinvolte:</b>	<p>Comunità San Patrignano • Via San Patrignano 53 • 47853 Coriano (Rn) Comunità San Patrignano • Loc. Botticella • 47863 Novafeltria (Rn)</p>								



## 2.5.2 Riabilitazione e reinserimento di minori in situazioni di disagio e dipendenze patologiche

### Descrizione sintetica:

San Patrignano è dotata di due Comunità Residenziali di tipo Educativo per minori, una femminile e una maschile. Ciascuna delle due strutture è dotata di una capacità ricettiva di 14 posti (12 posti più 2 posti di pronta accoglienza).

Il programma di recupero è personalizzato e varia secondo le diverse caratteristiche e necessità di ogni singolo minore. Non esistono quindi step terapeutici rigidi, né temporalmente definiti. Con il compimento della maggiore età, qualora la persona non abbia ancora raggiunto il necessario livello di maturazione ed autonomia, il percorso educativo può proseguire nella Comunità per adulti. Ciò ovviamente con il consenso congiunto dell'Ente inviante e/o della persona stessa.

### Finalità:

La Comunità persegue la finalità di un recupero integrale della persona sostenendola nel percorso di acquisizione di un livello di autonomia sufficiente per affrontare proficuamente il reinserimento sociale. Durante la permanenza in Comunità ai minori è garantita la possibilità di proseguire e/o intraprendere gli Studi.

### Norme di riferimento

D.G.R Emilia Romagna n. 1904 del 19/12/2011 che prevede requisiti e modalità di funzionamento delle strutture per minori.

### Attività principali:

<b>Accoglienza</b>	Dopo un periodo di colloqui orientativi e motivazionali viene assicurata alla persona una presa in carico il più tempestiva possibile.
<b>Colloqui</b> - con il minore - con la famiglia	Ascolto, conoscenza, supporto, raccolta di informazioni, richiamo, supporto al cambiamento, redazione del progetto educativo individuale.
<b>Attività di gruppo</b>	Contesti dove l'utente, con la supervisione costante dell'operatore di riferimento, ha la possibilità confrontarsi con le esperienze di vita degli altri utenti e ricevere il necessario sostegno per affrontare il processo di cambiamento.
<b>Attività di supporto educativo</b>	Al fine di promuovere lo sviluppo integrale del minore vengono utilizzati come strumenti di crescita e socializzazione le attività laboratoriali, lo studio, lo sport e le attività ludico ricreative.
<b>Sostegno psicologico</b>	Superamento fragilità determinate da traumi (violenze subite, abbandoni, etc..).

### Strutture coinvolte:

Centro minori maschile • Via San Patrignano 53 • 47853 Coriano (Rn)  
Centro minori femminile • Via San Patrignano 53 • 47853 Coriano (Rn)

### 2.5.3 Presa in carico e cura di persone affette da AIDS in fase terminale

**Descrizione sintetica:**

Struttura Socio-Sanitaria per la cura di pazienti in fase terminale di AIDS e patologie correlate dotata di 30 posti residenziali e 20 posti in assistenza diurna.

La struttura è convenzionata con L'Asl Romagna e accoglie comunque pazienti provenienti anche da altre regioni. L'accoglienza avviene mediante certificazione di idoneità rilasciata dal Direttore dell'U.O. Infettivi della Asl Romagna.

**Finalità:**

La Struttura persegue la finalità di fornire un'assistenza socio-sanitaria integrata ad attività di socializzazione e supporto psicologico a pazienti che necessitano di lungodegenza e versano in gravi condizioni di non autosufficienza.

**Norme di riferimento**

D.G.R Emilia Romagna n. 564/2000, autorizzata al funzionamento con Determina 1403 del 23/01/2014 Comune di Coriano.

**Attività principali:**

- assistenza medica, infermieristica e riabilitativa;
- animazione socio-culturale (attività educative, aggregative e ricreative);
- assistenza psicologica;
- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- prestazioni sanitarie programmate in relazione alle specifiche esigenze della persona ospitata;

**Strutture coinvolte:**

Casa Alloggio Centro Medico San Patrignano  
Via San Patrignano 53 • 47853 Coriano (Rn)

## 2.5.4 Attività Sanitarie a servizio della Comunità

<b>Descrizione sintetica:</b>	<p>Poliambulatorio Privato denominato “Centro Medico Polivalente San Patrignano”.</p> <p>La struttura è convenzionata dal 2015 con L’Asl Romagna ed eroga i servizi sanitari alla generalità delle persone ospitate a San Patrignano. La specialità di oculistica è aperta anche ai cittadini residenti nel territorio riminese.</p>
<b>Finalità:</b>	<p>La Struttura persegue la finalità di fornire un’assistenza sanitaria completa ed efficace a tutte le persone ospitate presso la Comunità agendo in costante integrazione con tutte le strutture pubbliche territoriali.</p>
<b>Norme di riferimento</b>	<p>D.G.R Emilia Romagna n. 327/2004 in applicazione della L.R. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie.</p> <p>Accreditato con Determinazione Regionale n. 7700 del 22/06/2015.</p>
<b>Attività principali:</b>	<p>Attività Ambulatoriali di medicina generale e specialistica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cardiologia, Oculistica, Ortopedia, O.R.L., Ortopedia e Fisiatria,</li><li>• Ginecologia e dermatologia</li><li>• Ambulatorio Odontoiatrico</li><li>• Diagnostica per Immagini</li><li>• Punto Prelievi</li></ul>
<b>Strutture coinvolte:</b>	<p>Poliambulatorio Privato Centro Medico San Patrignano Via San Patrignano 53 • 47853 Coriano (Rn)</p>

## 2.5.5 Contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica dei giovani accolti in Comunità

### Descrizione sintetica:

Centro studi San Patrignano

Il centro studi è stato istituito nel 1989 per far fronte alla necessità degli ospiti della comunità di riprendere gli studi interrotti a causa della tossicodipendenza o intraprendere un nuovo percorso scolastico.

### Finalità:

I percorsi di istruzione offerti dal centro studi partecipano al percorso di riscatto degli ospiti della comunità con l'obiettivo di garantire loro un efficace reinserimento sociale e lavorativo.

L'organizzazione del centro è studiata per garantire l'integrazione e la collaborazione costante con le istituzioni scolastiche del territorio limitrofo, nonché l'integrazione con le opportunità offerte dalla formazione professionale organizzata in comunità.

### Norme di riferimento

Art. 105 del D.P.R. 309/90

### Attività principali:

#### L'offerta didattica del centro:

- Scuola media inferiore
- Istituto professionale per i servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera\*
- Istituto professionale per i servizi grafici pubblicitari\*
- Istituto professionale per i servizi socio sanitari\*
- Istituto tecnico professionale odontotecnico
- Corsi di italiano per residenti stranieri
- Corso di inglese
- Accredito come polo tecnologico universitario presso UNINETTUNO con convenzione del 2012.

*\*L'offerta formativa è resa possibile grazie a convenzioni stipulate con Istituti Superiori del territorio*

#### Attività parallele allo studio:

- Supporto psico-pedagogico  
Attraverso un colloquio di orientamento le operatrici aiutano e indirizzano i ragazzi nella scelta del percorso di studio migliore per loro. In seguito, durante il percorso scolastico offrono supporto psico-pedagogico agli studenti, contribuendo al loro successo e soprattutto aiutandoli nel loro percorso educativo di recupero.
- Sostegno allo studio  
Il Centro organizza l'attività di sostegno allo studio per gli studenti di San Patrignano e per i minorenni figli di ospiti e di operatori volontari della comunità. Un docente e un tutor sono sempre disponibili ad aiutare i ragazzi nelle loro attività pomeridiane di studio
- Gestione della biblioteca  
La biblioteca è uno spazio al servizio di tutta la comunità ed offre servizio sia di consultazione che di prestito di libri. È composta da più di duemila testi, dai libri scolastici, ai libri di narrativa e libri in lingua.

### Strutture coinvolte:

Centro studi e formazione professionale - Comunità San Patrignano  
Via San Patrignano 53 • 47853 Coriano (Rn)

## 2.5.6 Attività di prevenzione al disagio giovanile e alle dipendenze patologiche e comportamentali

### Descrizione sintetica:

#### **Wefree\_ Il mondo che vorrei dipende da noi**

Wefree è la campagna di sensibilizzazione che San Patrignano porta avanti dal 2008 proponendo attività rivolte a studenti, genitori ed educatori su tutto il territorio italiano. Tutti gli interventi proposti sono stati costruiti a partire dal 2002, attraverso alcuni progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, intorno alla testimonianza diretta di ragazzi e ragazze che hanno vissuto il problema e ne sono usciti.

### Finalità:

L'idea alla base dell'iniziativa è «Credere nei giovani», che significa EDUCARE ad affrontare la vita in modo consapevole e responsabile, fornendo adeguati strumenti affinché ciascun ragazzo possa essere il protagonista della propria vita.

In particolare le attività mirano a:

- favorire il benessere ed il conseguente successo formativo dei giovani, prevenendo situazioni di disagio e di abbandono scolastico e contrastando lo sviluppo di atteggiamenti devianti, dipendenze ed il fenomeno del bullismo;
- rafforzare i giovani dal punto di vista cognitivo, relazionale, emotivo, valoriale perché si trovino a proprio agio nei diversi ambienti scolastici e di vita in cui sono inseriti e sappiano adattarsi ad essi in modo da parteciparvi in modo autonomo, responsabile, creativo e personale;
- suscitare in loro fascino ed interesse per il mondo e per le persone che incontrano;
- rafforzare l'alleanza e le competenze degli attori che operano all'interno della "comunità educante" di riferimento.

### Norme di riferimento

Articolo 105 e 113 del D.P.R. 309/90

### Attività principali:

#### **Attività rivolte agli studenti:**

- WeFree Days
- Format teatrali di prevenzione
- Workshop interattivi
- Incontri con dibattito
- Scuola day
- Visite alla comunità
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

#### **Attività rivolte a insegnanti/genitori/educatori:**

- Wefree Days
- Workshop interattivi
- Scuola Day
- Format teatrali di prevenzione
- Corsi di formazione "teatro di relazione"

### Strutture coinvolte:

Comunità San Patrignano Via San Patrignano 53 • 47853 Coriano (Rn)

## **2.6 Aree di intervento e settori di attività della sezione b) della Cooperativa**

Come previsto nella lettera b) del 1° comma dell'articolo 1 della legge 381, la Cooperativa persegue l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività industriali, artigianali e di servizio finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

In rispetto delle previsioni di cui al 1° comma dell'articolo 4 della medesima legge, le attività di reinserimento lavorativo sono svolte in favore delle persone che sono giunte ad una fase avanzata del percorso riabilitativo finalizzato al superamento della loro condizione di tossicodipendenza.

La Cooperativa persegue questa finalità attraverso i diversificati strumenti delle politiche attive del lavoro, calibrati e personalizzati per poter seguire con gradualità i bisogni di ciascuna persona che emergono nelle fasi di avanzamento progressivo del progetto riabilitativo che sta affrontando.

Le azioni di orientamento, formazione professionale, borse lavoro, tirocini e inserimenti lavorativi sono attuate attraverso l'Ente di Formazione costituito nel 1995 dalla Comunità.

L'Ente, Denominato Associazione San Patrignano Scuola e Formazione è costituito in forma Associativa di secondo grado dalla Comunità San Patrignano Società Cooperativa Sociale e dalla San Patrignano Società Agricola Cooperativa Sociale.

L'Ente, accreditato per la formazione professionale e i servizi per il lavoro dalla Regione Emilia Romagna, sviluppa le proprie attività utilizzando i laboratori e le attività di servizio della Cooperativa inglobate nella sezione b) della stessa.

Di seguito una descrizione sintetica delle attività della sezione B).

### **Attività Laboratoriali:**

#### **• Grafiche**

Progettazione grafica, web Design, stampa digitale e litografica, pannellistica e allestimenti.

#### **• Tessitura**

Produzione mediante l'impiego di telai artigianali di tessuti pregiati e contigua lavorazione degli stessi per la realizzazione di abbigliamento, arredamento, accessori moda e accessori home.

#### **• Decorazioni**

Il settore comprende il laboratorio di pelletteria e la produzione di carte da parati artigianale, compresa la messa in opera.

#### **• Falegnameria**

Produzione di arredi mediante il riutilizzo delle barrique e produzioni di complementi per la cucina (taglieri e accessori vari); produzione e manutenzione sugli immobili e arredi della Comunità.

- **Fabbri**

Produzione di carpenteria leggera e conto terzi per la produzione di componentistica meccanica; manutenzione immobili e impianti della Comunità.

**Attività di servizio:**

- **Punto Vendita SP.accio**

Vendita dei prodotti dei laboratori della Comunità e dei prodotti in merchandising; vendita dei prodotti agroalimentari di San Patrignano.

- **Pizzeria SP.accio**

Servizio di ristorazione e Pizzeria

- **Settore Eventi e allestimenti**

Il settore si occupa di organizzare eventi, sia quelli promossi dalla Comunità che quelli di terzi e comprende anche il necessario servizio di allestimenti che utilizza per le proprie lavorazioni il laboratorio di falegnameria.

- **Settore Audio-Video**

Produzioni di audio-video sia per esigenze della Comunità (comunicazione, eventi, campagne informative, etc..) che per i terzi che usufruiscono del servizio eventi della Cooperativa.

- **Manutenzioni**

I settori di manutenzione si occupano esclusivamente degli immobili ed impianti della Comunità e si dividono nei comparti edili, idraulici, elettricisti e frigoristi.



## 3 STRUTTURA E GOVERNANCE

### 3.1. Statuto

Lo Statuto non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2018.

Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di 3 e un massimo di 15 componenti e non sono previste limitazioni del numero di mandati.

Il Presidente e il Vice-Presidente vengono indicati dall'Assemblea dei Soci e detengono la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio.

Anche il Collegio sindacale non ha limitazioni sul numero di mandati.

L'Assemblea può decidere di assegnare la revisione legale dei conti al Collegio Sindacale oppure ad una Società di Revisione.

### 3.2. Assemblea dei Soci

È il massimo organismo della Cooperativa ed è costituita da tutti i soci della stessa.

È l'organo guida e delinea la visione, la missione e gli orientamenti strategici della Cooperativa. Elege il Consiglio di Amministrazione indicandone il Presidente, il Collegio Sindacale e sceglie la Società incaricata della revisione legale della contabilità e della certificazione del bilancio. Oltre a ciò approva il bilancio d'esercizio ed approva i regolamenti di gestione interni.

Di seguito l'elenco delle assemblee che si sono tenute nel 2018 e nell'anno precedente, con indicazione della percentuale di partecipazione, diretta e con deleghe.

Anno	Data	% Partecipazione	% deleghe	Odg
2017	28/04/2017	63,15%	19,73%	Ordinaria
2017	25/09/2017	59,47%	18,95%	Ordinaria
2018	27/04/2018	76,82%	25,86%	Ordinaria
2018	20/09/2018	90,66%	27,94%	Ordinaria

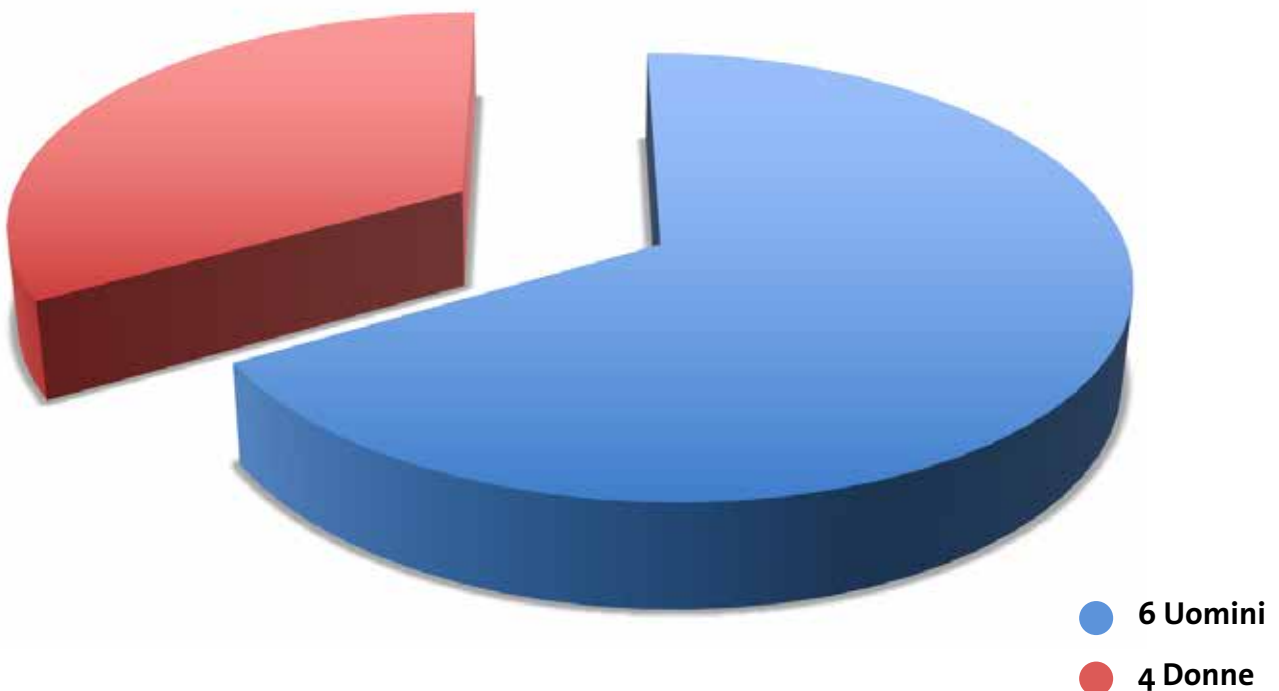


### 3.2. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 10 componenti ed è in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2019. La carica di Consigliere non prevede alcuna remunerazione.

Nome e cognome	Carica	N° mandati
Piero Prenna	Presidente	1
Antonio Boschini	Vice-Presidente	4
Alessandro Rodino Dal Pozzo	Amministratore Delegato	1
Marcello Chianese	Amministratore Delegato	4
Vittoria Pinelli	Amministratore Delegato	4
Laura Rossi	Amministratore Delegato	2
Claudio Lotti	Consigliere	1
Antonio Tinelli	Consigliere	1
Carmen Sisti	Consigliere	2
Silvia Mengoli	Consigliere	1

#### COMPONENTI PER GENERE



### 3.3. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è in carica fino al 31/12/2020. I Sindaci in carica hanno dichiarato la gratuità del loro incarico. Effettuano il controllo contabile trimestralmente, verificano e si esprimono in merito al bilancio d'esercizio e presenziano ai Consigli di Amministrazione.

Nome e cognome	Carica	N° mandati
Roberta dell'Apa	Presidente	2
Santilli Gianluca	Sindaco Effettivo	2
Michele Andreaus	Sindaco Effettivo	1
Gian Luigi Serafini	Sindaco Supplente	2
Giorgio Marco Iacobone	Sindaco Supplente	2

### 3.4. Società di Revisione

La Società di Revisione ha l'incarico di effettuare la revisione legale della contabilità con cadenza trimestrale. Si occupa inoltre di certificare il bilancio ai sensi dell'art. 15 della Legge 59/92.

Denominazione	Carica	N° mandati
Deloitte & Touche S.p.A	Società di Revisione	2



### 3.5 Comitato Sociale

Il Comitato Sociale è un organismo consultivo nominato dal Consiglio di Amministrazione i cui componenti vengono scelti tra i Consiglieri e i Soci della Cooperativa.

La durata del Comitato coincide con quella del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Ha il compito di verificare la compatibilità delle decisioni economiche e gestionali del C.d.A con i principi sociali e morali su cui si fonda la Comunità San Patrignano.

Il Comitato svolge il suo ruolo relazionandosi continuamente con tutti i livelli di responsabilità delle diversificate attività della Cooperativa.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>
<b>Antonio Boschini</b>	<b>Socio Volontario e Vice-Presidente C.d.A</b>
<b>Vanni Laghi</b>	<b>Socio Lavoratore</b>
<b>Franco Grizzardi</b>	<b>Socio Lavoratore</b>
<b>Silvia Mengoli</b>	<b>Consigliere e Socio Lavoratore</b>
<b>Carmen Sisti</b>	<b>Consigliere e Socio Lavoratore</b>
<b>Laura Rossi</b>	<b>Consigliere e Socio Lavoratore</b>
<b>Maurizio Aiolfi</b>	<b>Socio Lavoratore</b>
<b>Osvaldo Petris</b>	<b>Socio Lavoratore</b>
<b>Marco Stefanini</b>	<b>Socio Lavoratore</b>

### 3.6 Strategie ed obiettivi

La complessiva trasformazione del Welfare sostenuta anche dalla prospettiva di una rapida entrata in vigore della riforma del terzo settore ci vede, in quanto Cooperativa Sociale, interpreti e possibili fruitori delle auspiccate politiche di rilancio dell'Impresa Sociale.

Forti della visione che ci ha trasmesso il nostro fondatore Vincenzo Muccioli, la Comunità si propone come alternativa alle politiche strettamente assistenzialistiche che tendono a sostenersi unicamente con risorse pubbliche e prosegue la sua rotta verso l'obiettivo della sostenibilità.

Nonostante la congiuntura economica renda difficile il percorso, anche l'andamento del 2018 ha dimostrato che gli obiettivi di sostenibilità possono essere progressivamente raggiunti.

# 4 STAKEHOLDER



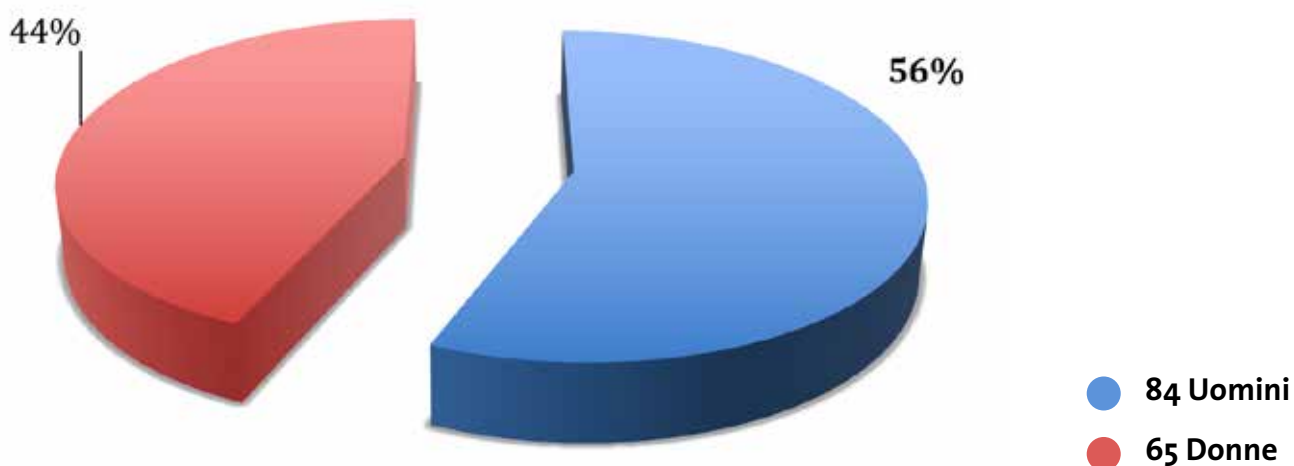
<b>Stakeholder interni</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>Ragazzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere la determinazione al cambiamento aiutandoli a superare i traumi e le cause da cui è insorta la dipendenza;</li> <li>• Aiutare a vivere concretamente i valori come la dignità, l'onestà, la responsabilità, l'equilibrio ed il rispetto per se stessi e gli altri;</li> <li>• Favorire la crescita qualitativa nell'ambito scolastico/ formativo e professionale per sostenere il loro definitivo reinserimento.</li> </ul>
<b>Famiglie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire i rapporti e i legami familiari.</li> </ul>
<b>Soci tutti (volontari, lavoratori, svantaggiati)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accrescere il livello di responsabilità operativa e gestionale;</li> <li>• Migliorare il senso di appartenenza e di partecipazione.</li> </ul>
<b>Dipendenti/collaborator/ tirocinanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire la conoscenza complessiva della missione della Comunità e progredire nelle conoscenze e capacità professionali.</li> </ul>
<b>Stakeholder esterni</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>Associazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare una rete di aiuto per le persone con dipendenze patologiche e motivarle per l'ingresso in Comunità;</li> <li>• Sostenere le famiglie (counseling e auto-aiuto);</li> <li>• Favorire l'aiuto al reinserimento dei ragazzi a fine percorso</li> </ul>
<b>Istituzioni e soggetti pubblici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare per costruire la cultura della vita contro il processo di normalizzazione dell'utilizzo di droga;</li> <li>• Lavorare in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni basate su di un corretto principio di sussidiarietà orizzontale;</li> <li>• Costruire rapporti di fiducia e trasparenza</li> </ul>
<b>Sistema economico-produttivo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare in sinergia per lo sviluppo di collaborazione progettuale mirata al rafforzamento della sostenibilità economica della Cooperativa e del reinserimento lavorativo dei ragazzi recuperati.</li> </ul>
<b>Testimoni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare attraverso volti e parole ad un numero sempre maggiore di persone la missione e le attività della Comunità.</li> </ul>
<b>Donatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la partecipazione attiva evidenziando il reale utilizzo del contributo accordato.</li> </ul>
<b>Media</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffondere nel modo più ampio possibile l'esperienza, le idee e le iniziative della Comunità.</li> </ul>
<b>Fondazioni private e/o bancarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informare rispetto al buon impiego ed esito dei contributi stanziati;</li> <li>• Mostrare le attività realizzate;</li> <li>• Far comprendere l'importanza del loro coinvolgimento nella progettualità.</li> </ul>
<b>Universo delle persone con dipendenze e loro familiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divulgare incessantemente la certezza che ogni forma di dipendenza può essere superata e trasformata in una nuova opportunità.</li> </ul>
<b>Universo giovanile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere stili di vita corretti nell'ambito di attività strutturate di prevenzione ed educazione.</li> </ul>

## 5 RISORSE UMANE

### 5.1 Soci

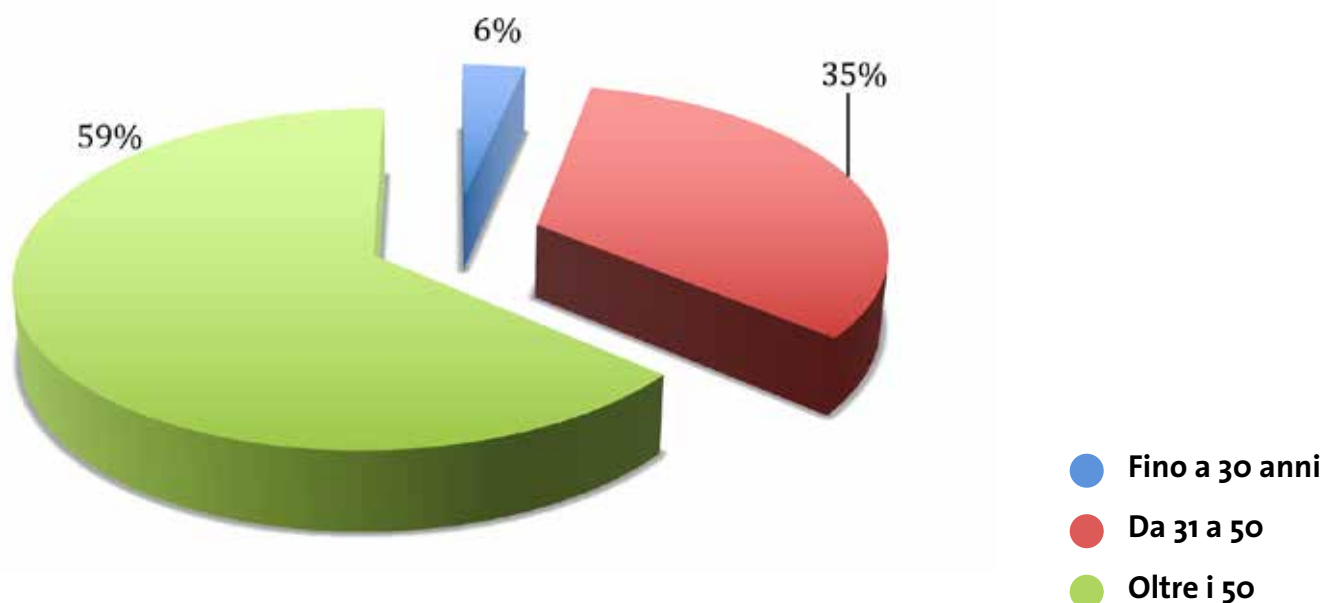
La Cooperativa, pur prevedendone la possibilità nello Statuto, non ha attualmente ammesso tra i soci né persone giuridiche né sovventori.

#### DIVISIONE PER GENERE DEI 149 SOCI AL 31/12/18

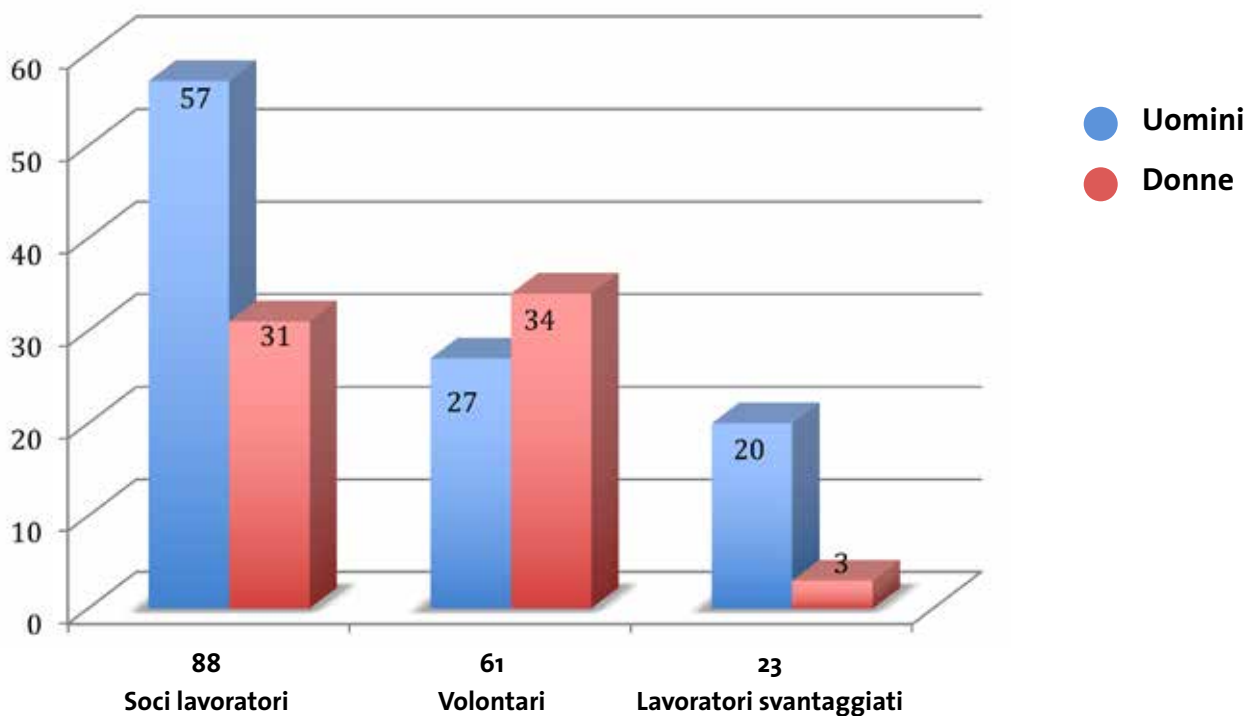


### 5.2 Soci persone fisiche al 31/12/2018 divisi per fasce d'età

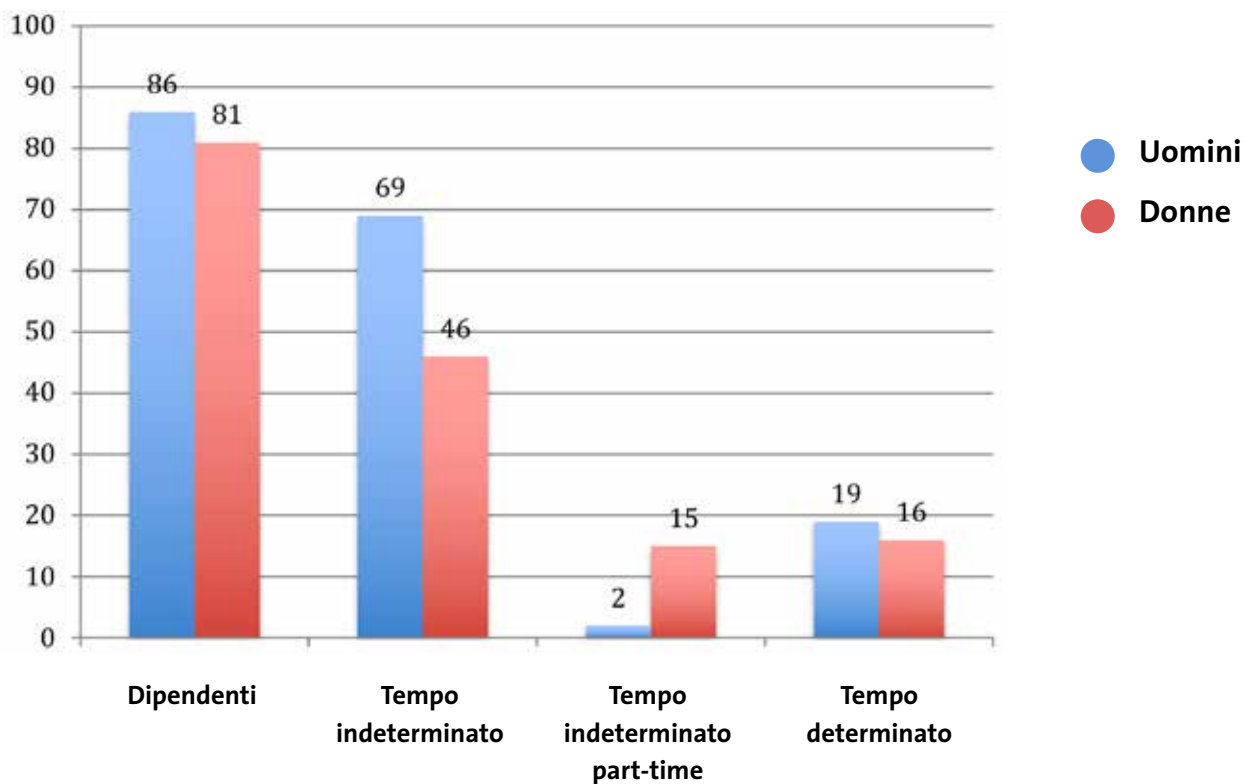
#### 149 SOCI AL 31/12/2018



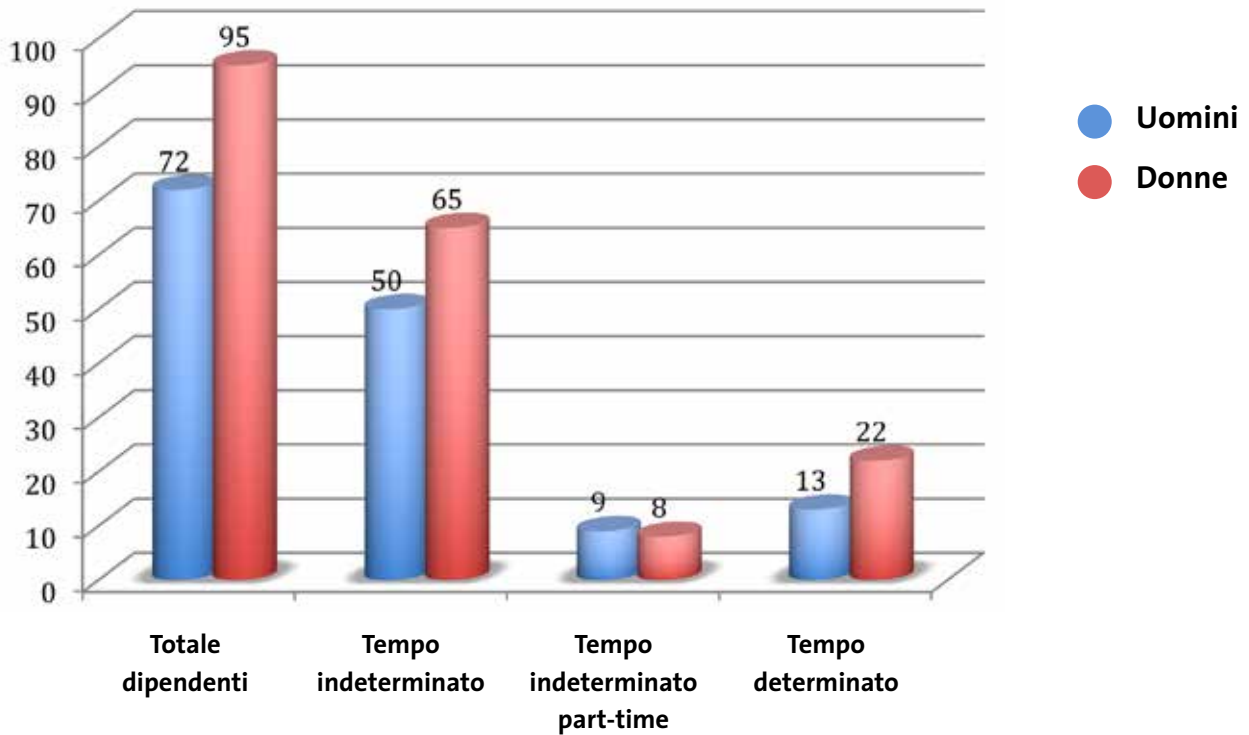
### 5.3 Divisione per tipologia e genere dei 149 soci al 31/12/2018



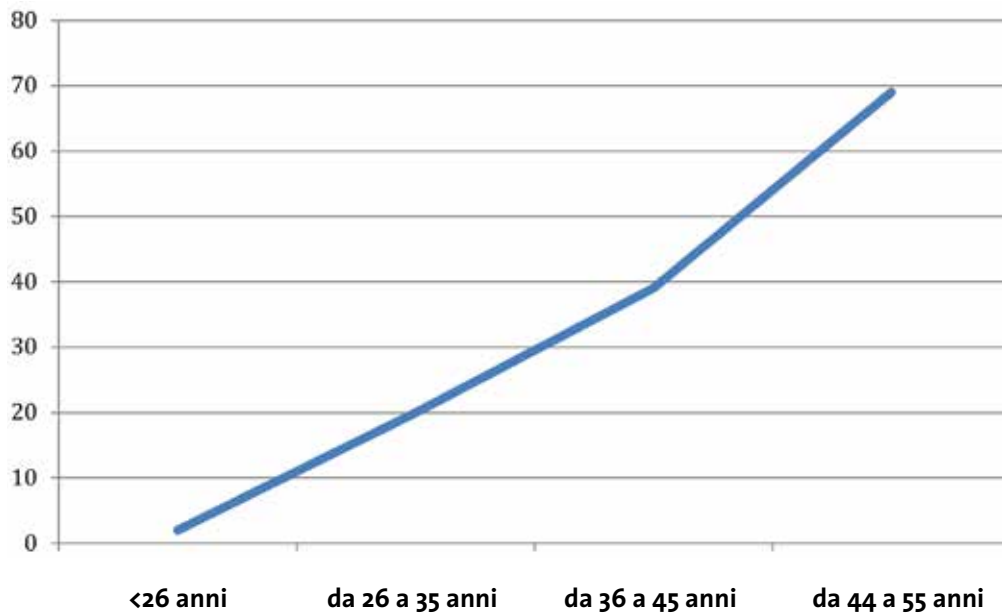
### 5.4 I C.C.N.L. applicati sono due: A.N.A.S.T.E. e A.I.O.P. Divisione dei 167 Lavoratori retribuiti per tipologia di contratto e genere



### 5.5 Divisione per sezione A) e B) e per tipologia di contratto dei 167 Lavoratori retribuiti.

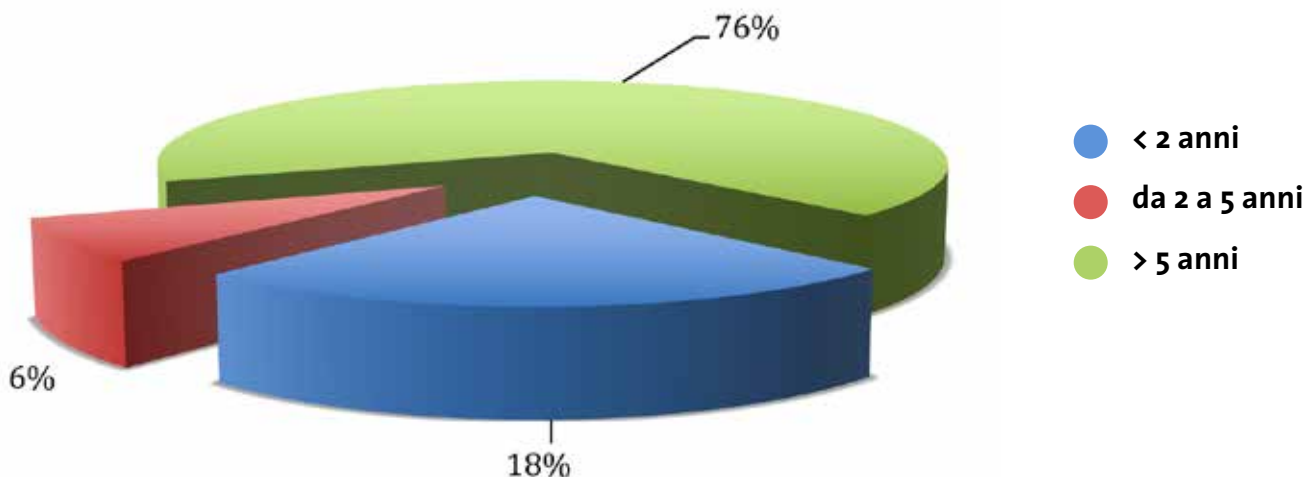


### 5.6 Classi di età dei dipendenti





## 5.7 Anzianità lavorativa dipendenti



## 5.8 Livelli contrattuali

La prevalenza dei dipendenti è inquadrata, come da tabella sottostante nei livelli contrattuali C, D ed E. Nel livello C sono inquadrati 30 impiegati e 29 operai specializzati operanti nella sezione B) e 9 O.S.S. occupati nella sezione a) della Cooperativa;

Nel livello D e E ed F sono assunti gli educatori professionali, gli psicologi e i medici operanti nella sezione A) oltre a 2 figure dirigenziali della Cooperativa.

Livello	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	4	17	68	66	8	4
Percentuale	2,41%	10,17%	40,71%	39,52%	4,79%	2,40%



## 6 Fruttori dei servizi Sezione A) della Cooperativa

Le persone che hanno usufruito nel 2018 dei servizi della Comunità sono:

- persone affette da dipendenze patologiche da sostanze d'abuso, compresi i minori
- persone affette da dipendenze patologiche comportamentali da gioco d'azzardo
- persone affette da AIDS in fase terminale

Come già evidenziato nella descrizione dei servizi al punto 2, i minori sono seguiti in due strutture autonome, una femminile e una maschile e sono numericamente contemplati nel numero complessivo delle persone con dipendenze patologiche.

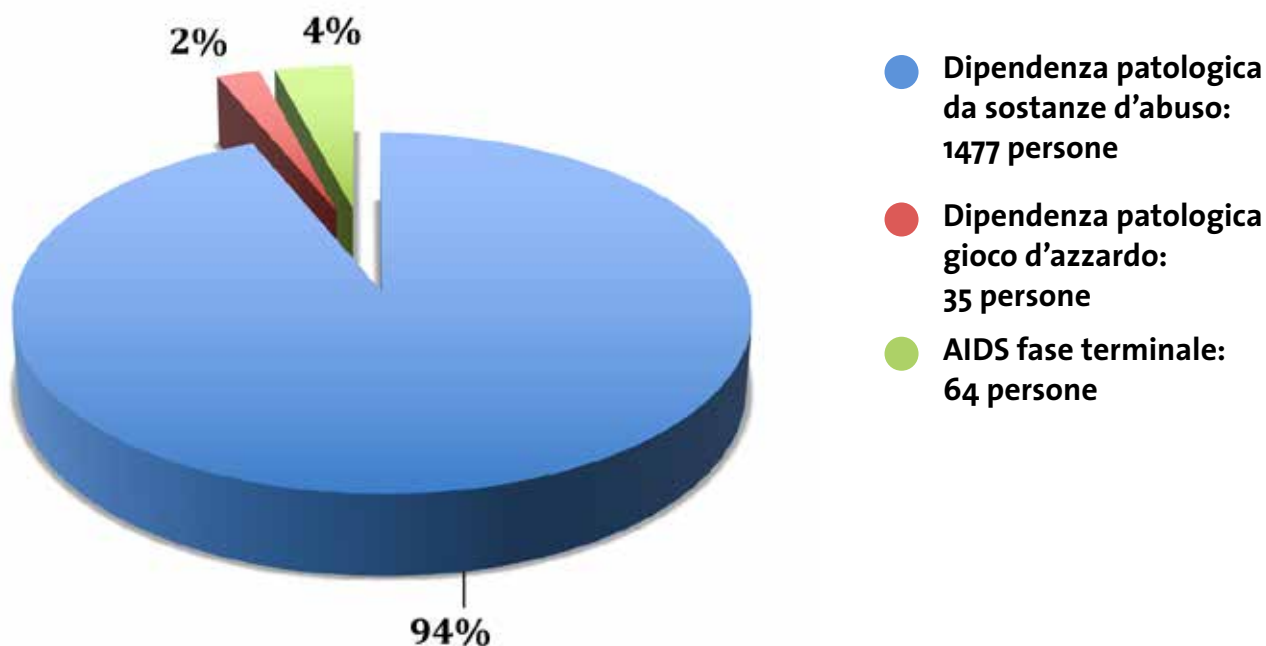
Le persone affette da AIDS sono assistite nella Casa Alloggio anch'essa dotata di una propria autonomia funzionale.

Per quanto attiene alle persone con dipendenza dal gioco d'azzardo, le persone sono assistite in un modulo funzionale nella sede operativa di Novafeltria.

Tutte le persone con dipendenza da sostanze d'abuso sono seguite nelle sede centrale di Coriano in quanto il loro passaggio presso la sede operativa di Novafeltria è solo temporaneo nella fase di accoglienza.

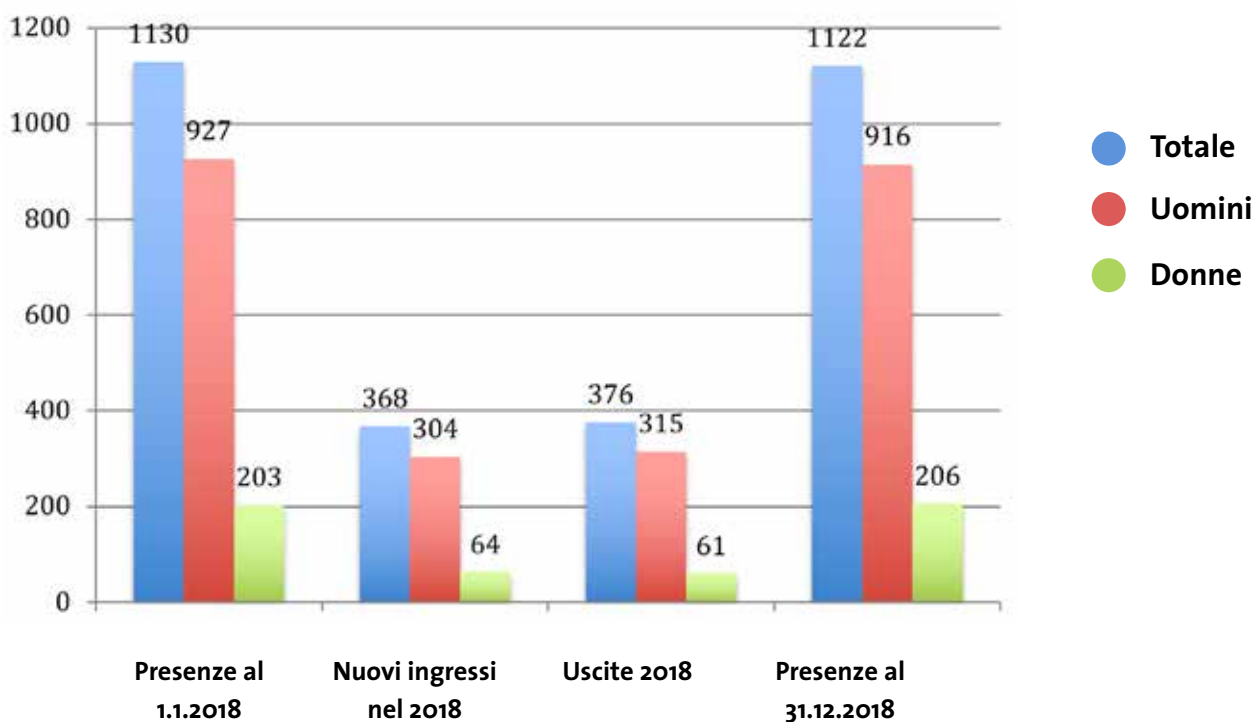
Si evidenzia infine che oltre ai fruitori dei servizi residenziali la Comunità eroga attività di prevenzione rivolte a giovani e studenti. Nel 2018 sono stati raggiunti 45.000 giovani studenti.

### 6.1.1 Tipologie fruitori dei servizi residenziali



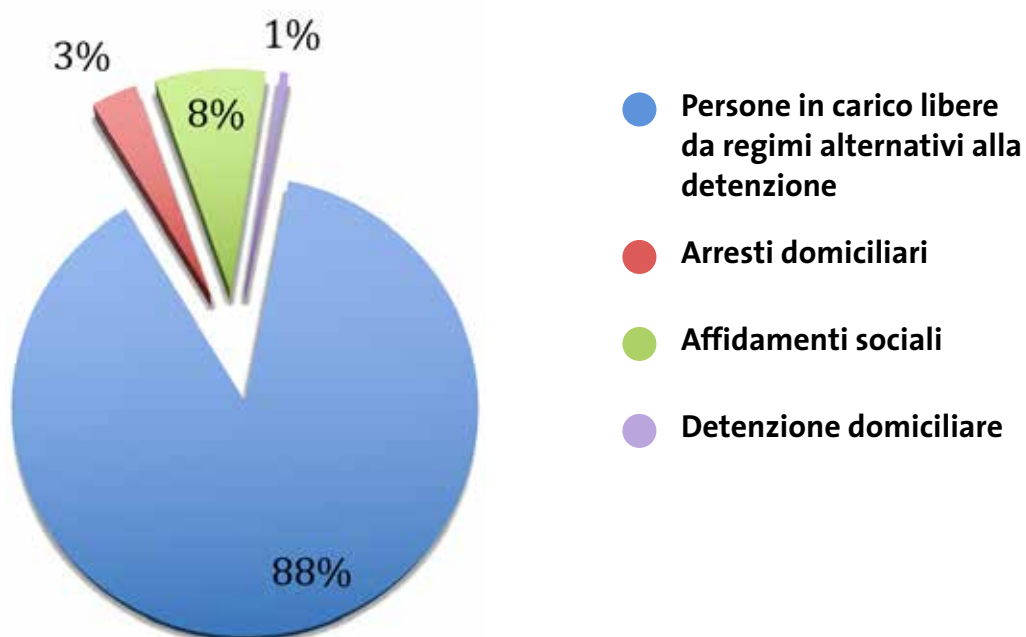
### 6.1.2 Andamento entrate e uscite nel 2018

Il dati rappresentati nei grafici che seguono si riferiscono esclusivamente alle persone con dipendenza da sostanze d'abuso in carico alla Comunità nel 2018.

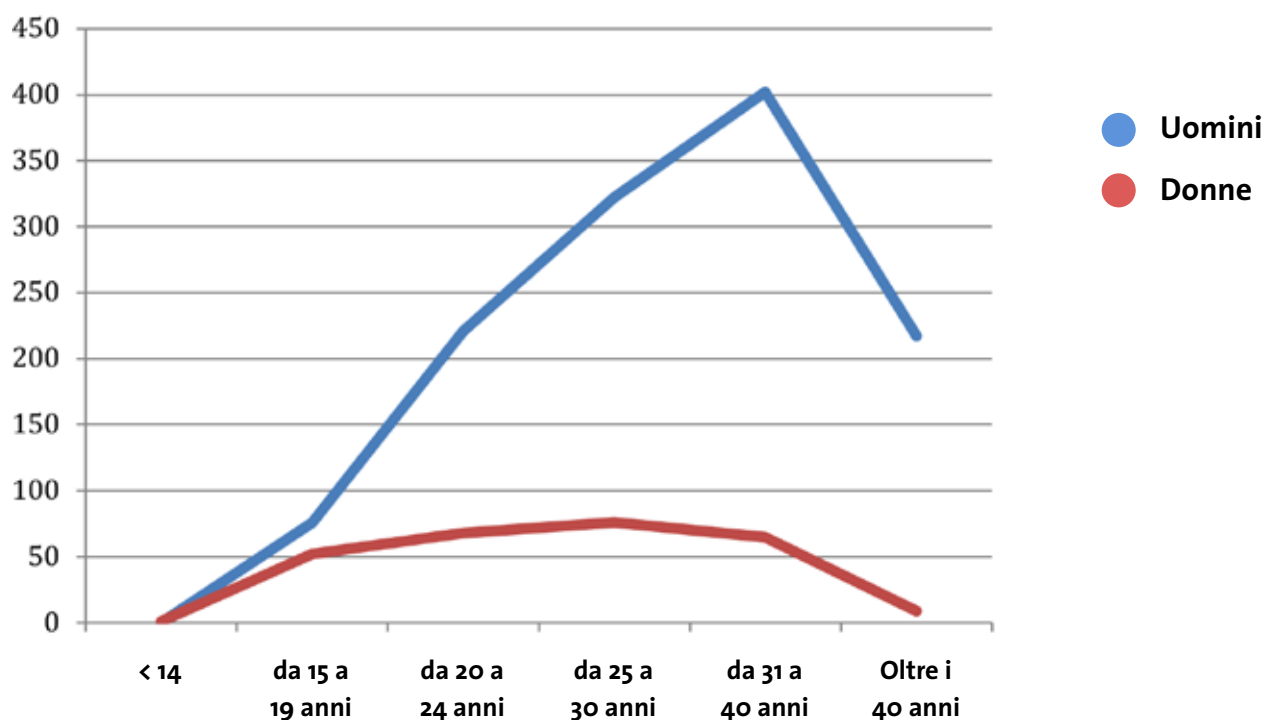


### 6.1.3 Incidenza dei regimi alternativi alla detenzione sul totale delle persone prese in carico nel 2018

#### EVIDENZA DEI REGIMI ALTERNATIVI ALLA DETENZIONE

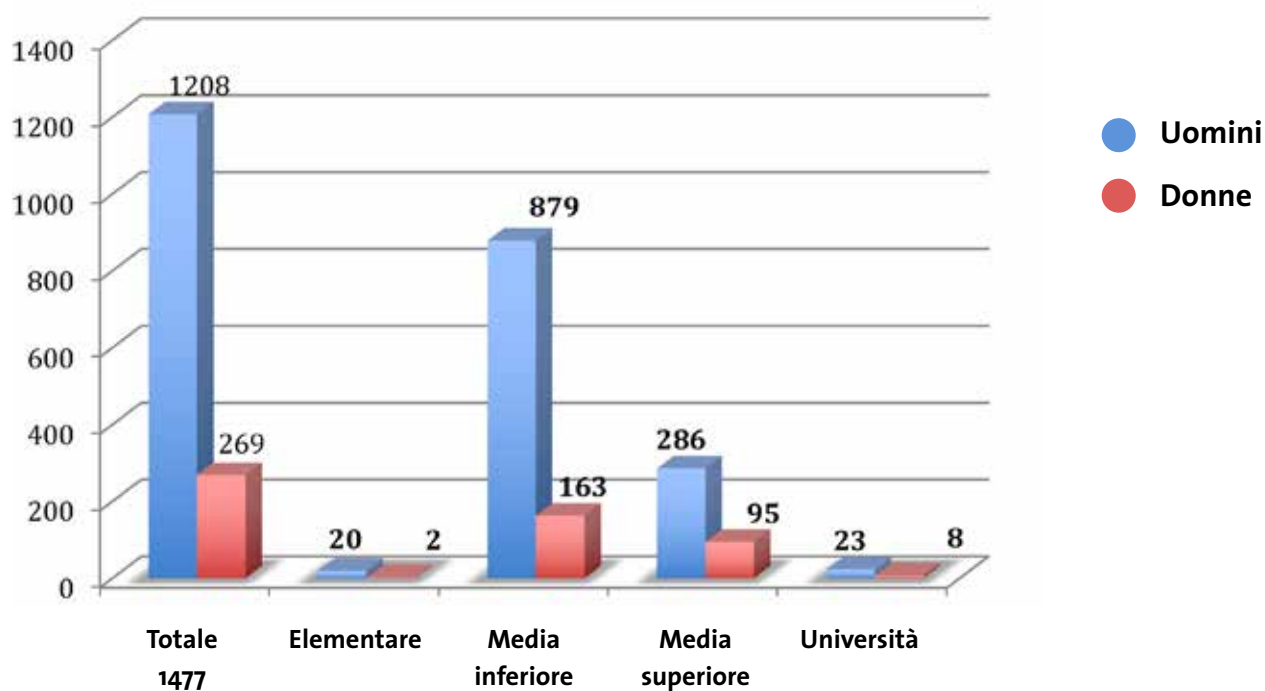


### 6.1.4 Fascie di età' persone in carico nel 2018



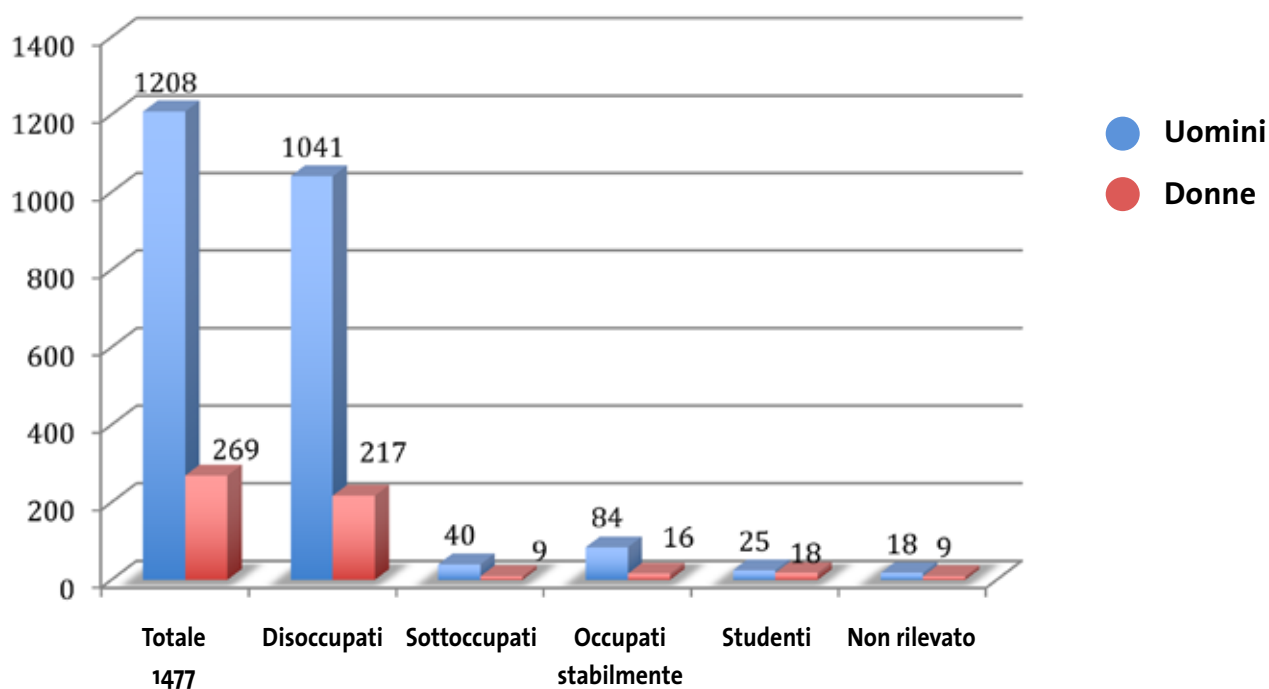
### 6.1.5. Titoli di studio all'ingresso in Comunità

Il dato che emerge con evidenza conferma che la tossicodipendenza è una delle cause dell'abbandono scolastico. Si evidenzia anche il miglior tasso di scolarità femminile.



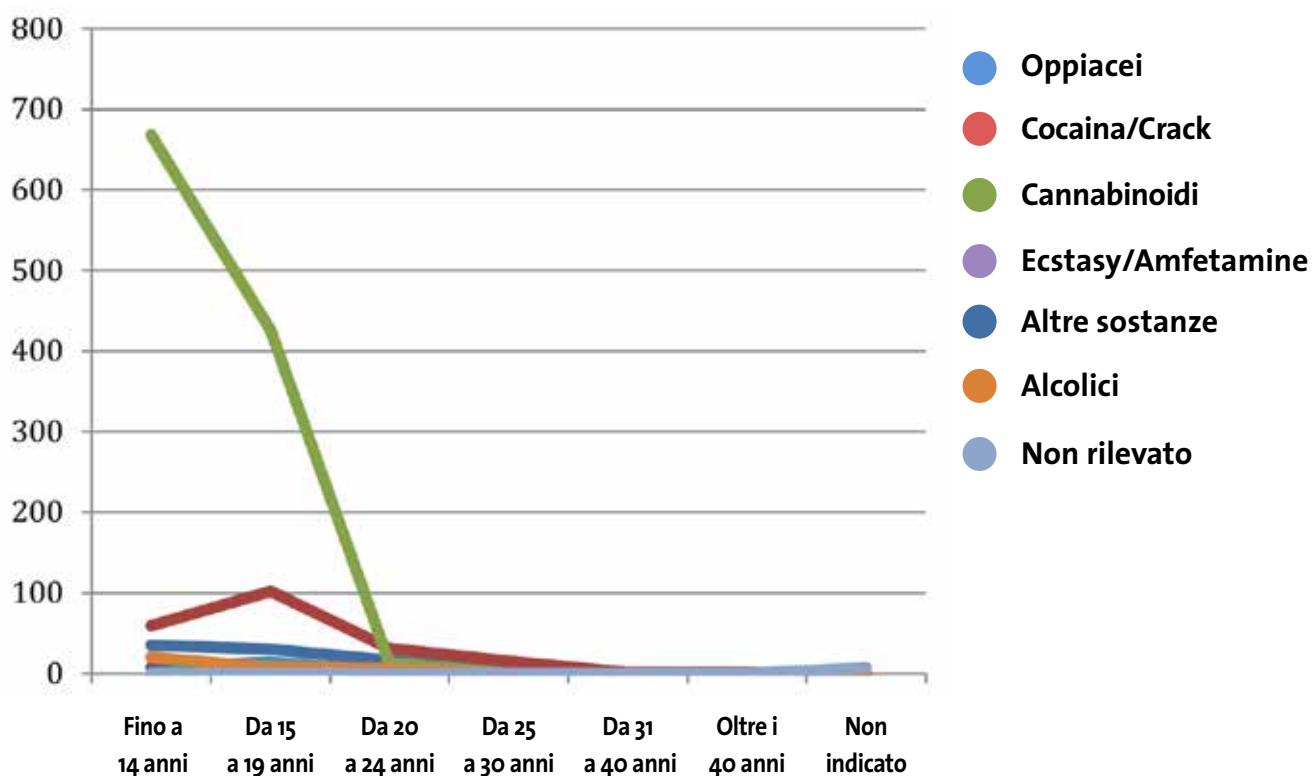
### 6.1.6. Condizione professionale all'ingresso

I dati confermano una drammatica situazione di disoccupazione.



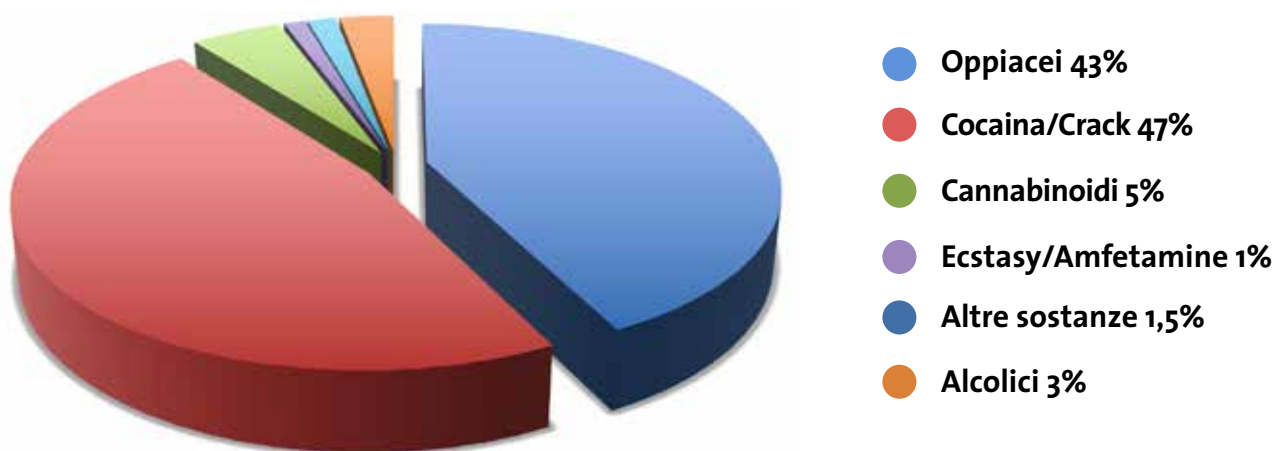
### 6.1.7. Età della prima assunzione per sostanza

I dati confermano come i cannabinoidi siano per la stragrande maggioranza dei casi la prima sostanza di assunzione



## 6.1.8. Sostanza di abuso primaria rilevata all'ingresso in Comunità

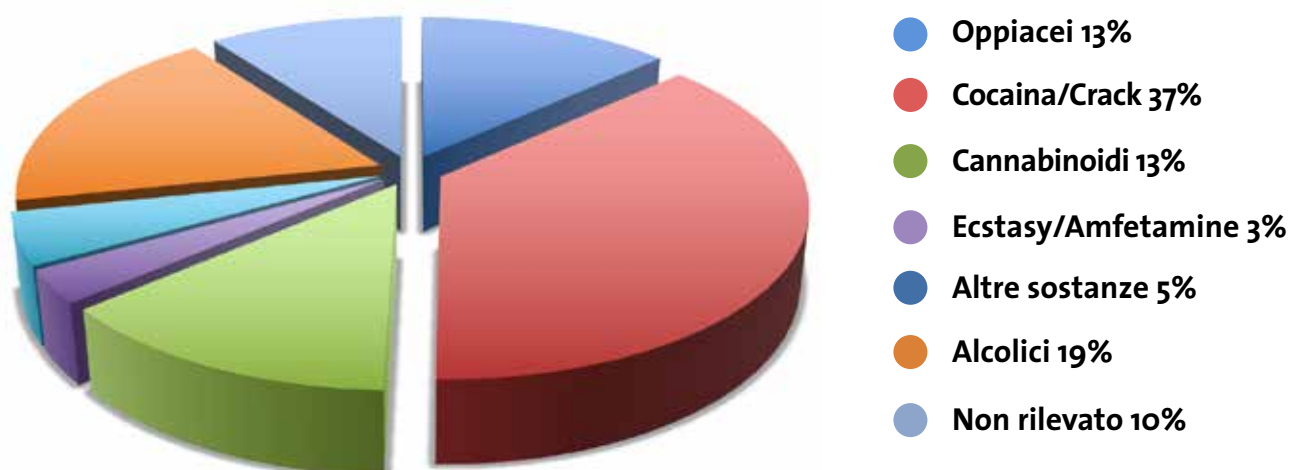
### SOSTANZA DI ABUSO PRIMARIA DELLE 1477 PERSONE IN CARICO NEL 2018



## 6.1.9. Sostanza di abuso secondaria rilevata all'ingresso in Comunità

I dati dimostrano come il fenomeno abbia assunto caratteristiche di poli-tossicodipendenza e l'alcol stia gradualmente diventando una dipendenza correlata.

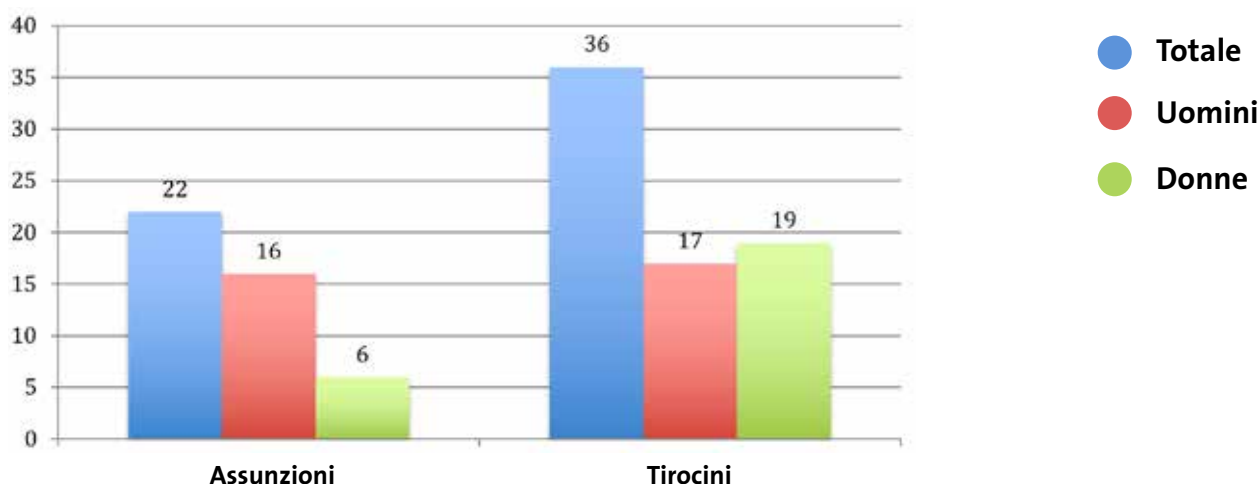
### SOSTANZA DI ABUSO SECONDARIA DELLE 1477 PERSONE IN CARICO NEL 2018



## 6.2 Fruttori dei servizi della sezione b) della Cooperativa

I fruitori dei servizi della sezione b) sono persone con dipendenze patologiche che hanno terminato le prime fasi del percorso riabilitativo in Comunità. Oltre all'inserimento lavorativo in Cooperativa sono previste attività propedeutiche quali i tirocini formativi, la formazione professionale e la possibilità di frequentare percorsi scolastici presso il Centro Studi della Comunità. Infatti la condizione di tossicodipendenza determina frequentemente l'interruzione prematura dello studio e la mancanza di un diploma condiziona negativamente la possibilità di trovare un lavoro.

### 6.2.1. Reinserimenti lavorativi, assunzioni e tirocini, effettuati nel 2018 nelle attività della sezione b) della Cooperativa



### 6.2.2 Formazione professionale

Nel 2018, come di consueto, si sono svolti diversi corsi di formazione, gestiti e organizzati “dall’Associazione San Patrignano Scuola e Formazione”, Ente accreditato presso la Regione Emilia Romagna e il Ministero dell’Istruzione.

I corsi di formazione svolti sono tutti strutturati nei profili professionali connessi ai diversi settori di attività della Cooperativa in modo da poter offrire agli allievi anche una concreta pratica laboratoriale unita ai successivi tirocini.

I corsi, come da successiva tabella, hanno riguardato 180 allievi e si sono conclusi con il rilascio di una qualifica professionale oppure, nel caso dei corsi più brevi, con la certificazione delle competenze allineata alle norme regionali.

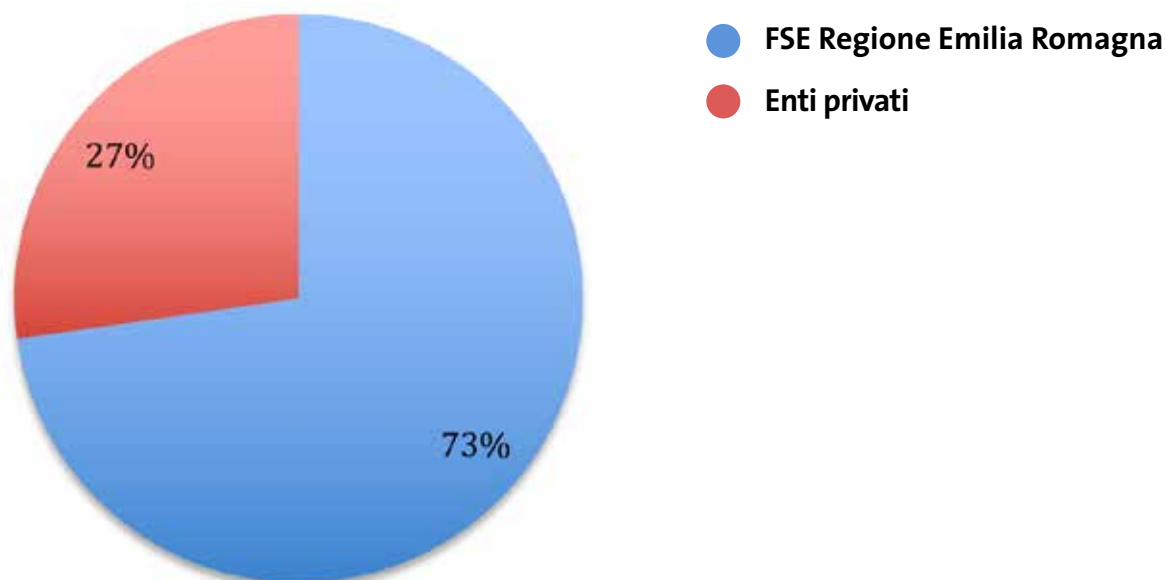
TABELLA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE EROGATE NEL 2018

Profilo professionale	N° allievi	Durata	Attestato
Operatore ricevimento merci	19	600	Qualifica Prof.le
Operatore di panificio	18	300	Qualifica Prof.le
Operatore del punto vendita	16	300	Qualifica Prof.le
Operatore grafico	16	300	Qualifica Prof.le
Operatore Estetista e acconciatore	15	1800	Qualifica Prof.le
Operatore Socio Sanitario	17	1000	Qualifica Prof.le
Operatore dell’abbigliamento	14	240	Qualifica Prof.le
Corso saldatore e tornitore	19	60	Cert. competenza
Corso pizzaiolo	11	60	Cert. competenza
Prog. web con competenze grafiche	20	60	Cert. competenza
Corso montaggio carta da parati	15	60	Cert. competenza

La formazione erogata, completamente gratuita per gli allievi, è stata finanziata dal Fondo Regionale F.S.E. all'Ente di Formazione mentre i privati hanno finanziato la Cooperativa.

Di seguito la divisione percentuale tra i due canali di finanziamento.

### FINANZIAMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE



#### 6.2.3 Attività di Studio svolte nel Centro Studi della Comunità

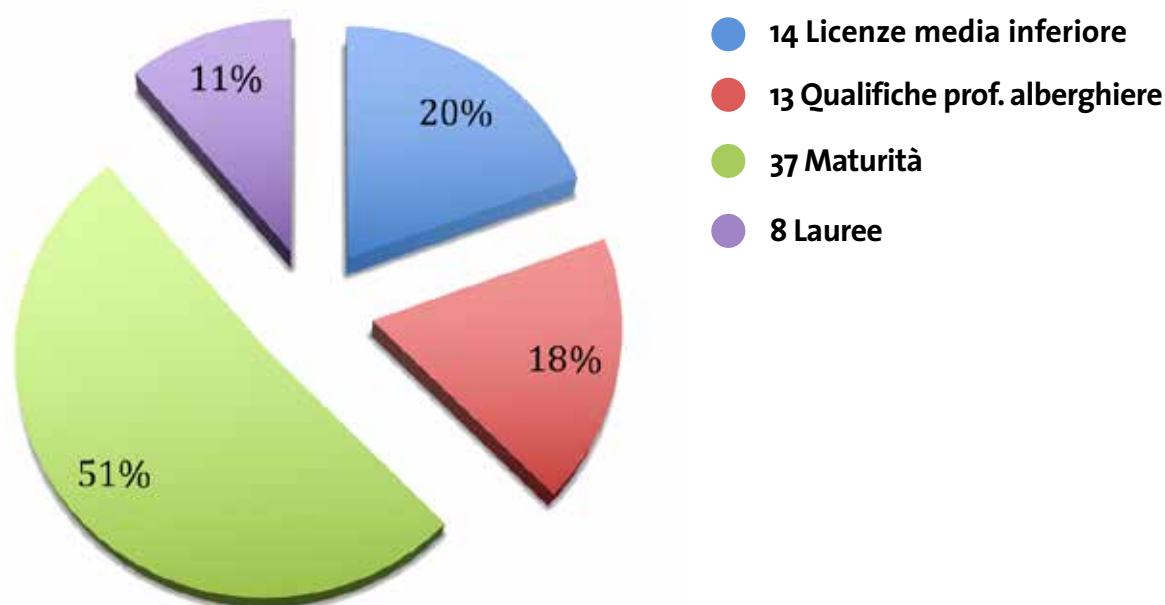
Le attività scolastiche sono sviluppate nel Centro Studi della Comunità e intendono favorire percorsi formativi volti al superamento delle difficoltà individuali e orientate nella prospettiva del reinserimento sociale e lavorativo di ciascun singolo studente.

Per lo svolgimento delle attività del Centro Studi la Comunità si è avvalsa, oltre all'attività di propri operatori dedicati, di 7 Docenti in comando grazie ad un progetto approvato dal Ministero dell'Istruzione. Le attività nel 2018 hanno coinvolto complessivamente 121 studenti e sono rappresentate nella successiva tabella.

<b>Corsi alfabetizzazione per stranieri</b>	<b>7</b>
<b>Corso per acquisizione del diploma di scuola secondaria inferiore</b>	<b>14</b>
<b>Recupero e sostegno agli esami di idoneità e maturità</b>	<b>5</b>
<b>Corsi per adulti Istituti Professionali Alberghiero e Servizi sociali</b>	<b>74</b>
<b>Frequenza Universitaria in modalità telematica (Uninettuno)</b>	<b>21</b>



## TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI NEL 2018



### 6.2.4. Attività di prevenzione al disagio giovanile e dipendenze patologiche

LSi riportano nella tabella sottostante i dati sulle attività svolte nel 2018 del progetto di prevenzione dalle dipendenze patologiche e dagli stili di vita a rischio. Le attività hanno coinvolto complessivamente 45.000 giovani studenti provenienti da tutta Italia con età compresa tra i 13 e i 19 anni.

Descrizione attività	N° Partecipanti
Incontri/dibattiti nelle scuole	10.800
Spettacoli teatrali di prevenzione	13.900
Visite delle scolaresche in Comunità	15.000
Scuola day in Comunità – visita, workshop interattivi e concorsi	1.000
Workshop interattivi “riflessi” presso 13 scuole	1.300
Attività di Pet Therapy presso Scuole del territorio locale	500
Organizz. Evento Wefree Days svolto presso la Comunità in 2 giornate	2.500
Attività permanenti attraverso il sito <a href="http://www.wefree.it">www.wefree.it</a> e utilizzo dei social	

## 6

### DIMENSIONE ECONOMICA

#### 6.1 Valore della Produzione

Al netto della variazione delle rimanenze pari a -20.059 l'importo totale del valore della produzione è di 16.097.594 composti dai valori riportati nella tabella sottostante.

Ricavi da vendite e prestazioni	n° soggetti	Importo	di cui in Emilia Romagna
Enti Pubblica Amministrazione	132	3.230.951	2.155.619
Clienti privati	2.495	7.512.967	2.041.966
Enti del Sodalizio San Patrignano	4	856.447	856.447

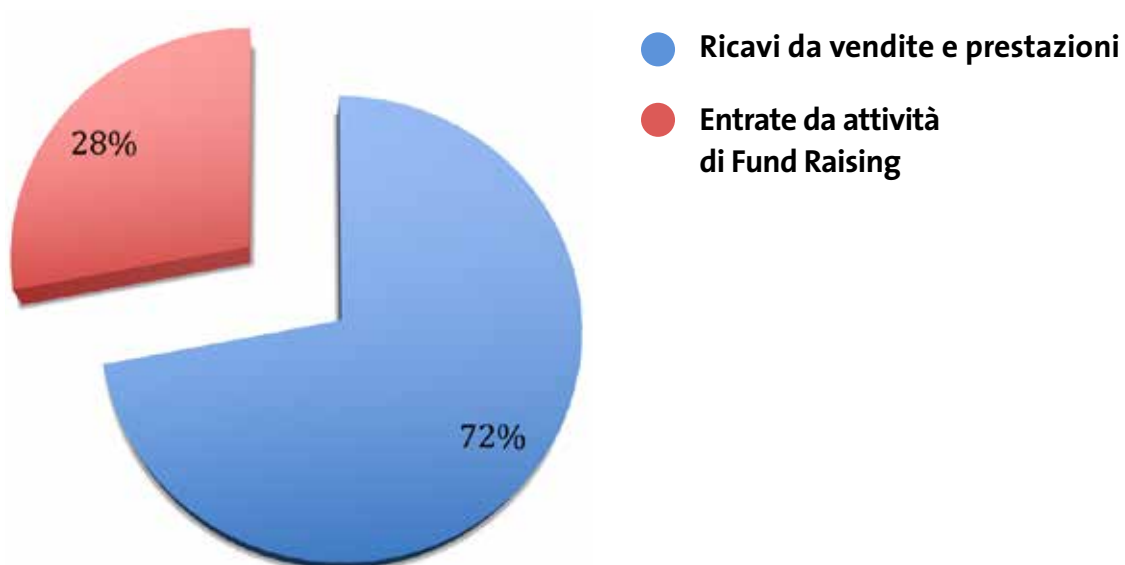
Si precisa che, per quanto riguarda le donazioni ricevute, non il sistema informatico non è in grado di dividere l'ammontare dei donatori della regione Emilia Romagna dagli altri.

Ricavi da attività di fund raising	Importo
Proventi realizzati con asta di beneficenza	823.500
Donazione da terzi	3.693.789

Per quanto riguarda l'attività di Fund Raising, oltre a quella compresa nel risultato economico del bilancio, di cui sopra, si segnalano ulteriori **429.156,26 euro** raccolti per investimenti effettuato nel 2018. Portando così il risultato complessivo a **4.946.445 euro**.

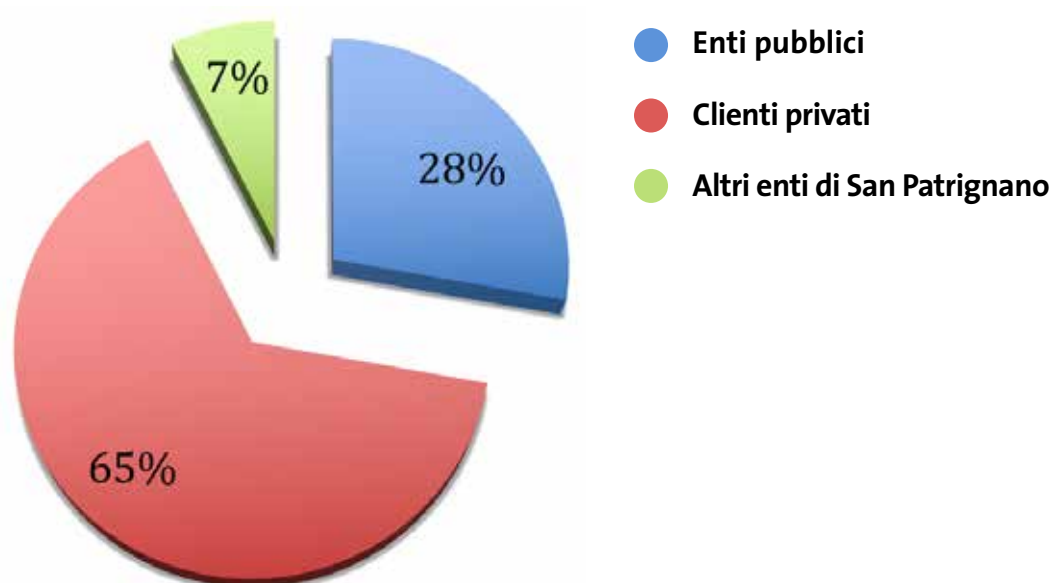
6.1.1 Rappresentazione grafica della suddivisione percentuale del valore della produzione tra i ricavi delle prestazioni e delle vendite e le entrate derivanti da attività di Fund Raising

### VALORE DELLA PRODUZIONE



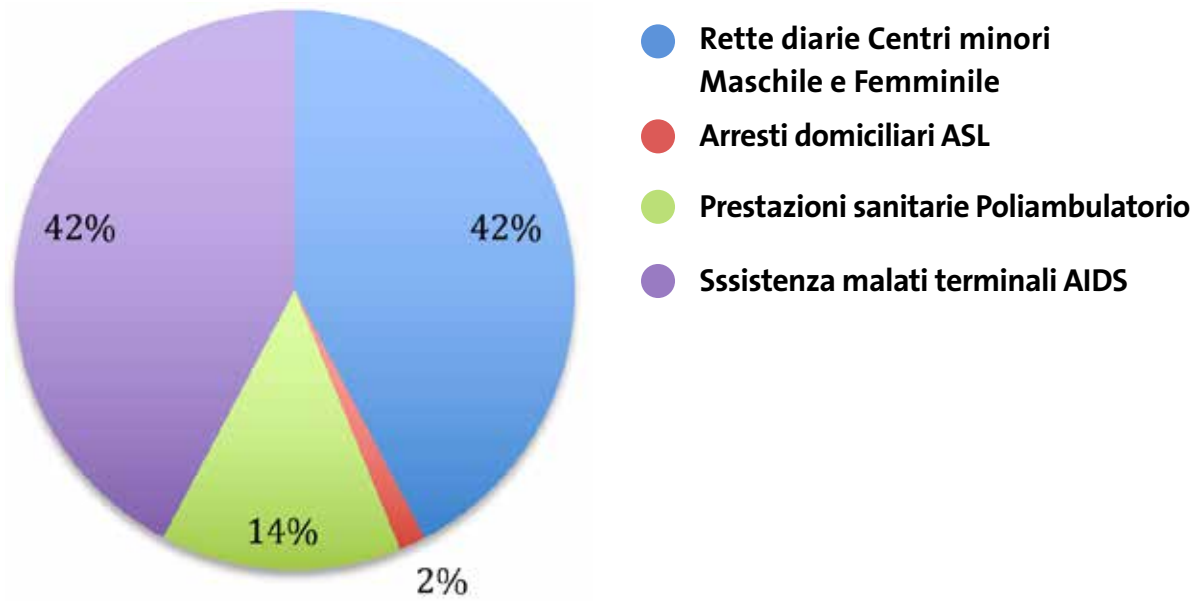
6.1.2. Rappresentazione grafica della suddivisione percentuale del valore dei ricavi delle prestazioni e delle vendite tra gli Enti pubblici, i clienti privati e gli enti del Gruppo paritetico Cooperativo San Patrignano.

### RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI



Divisione per tipologia di servizio del valore delle prestazioni erogato verso le pubbliche amministrazioni

### COMPOSIZIONE DEI RICAVI DA PRESTAZIONI VERSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI



### 6.1.3 Formazione professionale

Nella tabella sotto riportata viene evidenziata la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2017	2018
<b>Comunità San Patignano Società Cooperativa Sociale</b>		
Ristorni destinati a incremento di capitale sociale		0
Perdita di esercizio	-141.569	-204.116
<b>Totale</b>	<b>-141.569</b>	<b>-204.116</b>
<b>Enti Pubblici</b>		
Imposte (IRPEF e IRES)	24.179	140.570
<b>Totale</b>	<b>24.179</b>	<b>140.570</b>
<b>Finanziatori</b>		
Sistema Bancario	80.719	42.351
<b>Totale</b>	<b>80.719</b>	<b>42.351</b>
<b>Lavoratori</b>		
Lavoratori Soci	2.842.329	2.918.771
Lavoratori non soci	3.138.709	3.165.913
Ristorni ai soci lavoratori	0	0
Amministratori e Sindaci – cariche gratuite	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.981.038</b>	<b>6.084.684</b>
<b>Fornitori</b>		
Fornitori di beni	4.635.750	4.752.755
Fornitori di servizi (affitti e noleggi vari compresi)	4.578.864	4.422.254
<b>Totale</b>	<b>9.214.614</b>	<b>9.175.009</b>
<b>Totale</b>	<b>15.158.981</b>	<b>15.238.498</b>

## **SROI – SOCIAL RETURN ON INVESTMENT** **(Ritorno Sociale sull'Investimento)**

*Nel 2018 la Comunità ha calcolato il proprio SROI, misurando l'impatto sociale delle sue attività. Per ogni euro investito nella comunità un ritorno alla società di 5.85 euro.*

Una comunità che crea valore. San Patrignano nel 2018 si è sottoposta al calcolo dello SROI (Social Return On Investment), la misurazione dell'impatto sociale per ogni singolo euro investito dai donatori nelle sue attività. Questo calcolo, è stato effettuato seguendo i principi della Guida al ritorno sociale sull'investimento sviluppata da SROI Network, ha sottolineato come nel 2018 ogni euro investito dai donatori su San Patrignano abbia dato un ritorno di 5.85 euro in valore sociale.

### **UN IMPATTO SOCIALE INCREDIBILE**

Un risultato davvero positivo, conseguenza del fatto che le risorse investite dai donatori in San Patrignano sono risultate di gran lunga inferiori a quelle che quantificano, traducendoli in valori monetari, i tre outcome di impatto sociale positivo derivanti dalle attività della comunità:

1. formazione professionale dei ragazzi in percorso;
2. risparmi per la collettività derivanti dal trattamento riabilitativo dei ragazzi in percorso;
3. risparmi per la collettività derivanti dalla riduzione della criminalità legata a tossicodipendenza.

Rispetto all'impatto sociale sulla formazione, San Patrignano ha calcolato la retribuzione di 195 persone reinserite nel 2018, arrivando ad un ammontare complessivo di circa 2.705.040 euro annui. Questa cifra è stata poi decurtata del 10%, pari alla percentuale stimata dei ragazzi che avrebbero trovato un impiego indipendentemente dalla formazione ricevuta in comunità, e quindi è giunta a 2.434.536 euro, esclusivamente ascrivibili all'azione di San Patrignano.

Venendo ai risparmi per lo Stato, quello determinato dal mancato addebito delle rette diarie per i ragazzi ospitati, calcolata in base alle singole rette che avrebbe dovuto pagare ogni Regione per la loro permanenza in comunità, ammonta a 22.394.640,49 euro.

Il terzo risparmio per la collettività generato dalla comunità è quello relativo alla diminuzione della criminalità legata alla tossicodipendenza. Nel 2018 San Patrignano ha ospitato persone in regime alternativo alla detenzione - per un totale di 34.554 giornate complessive - i quali da detenuti sarebbero costati allo Stato 150 euro al giorno. Questo ha comportato un risparmio totale per lo stato di 5.183.100. Una cifra da cui dobbiamo sottrarre le rette pagate dall'Ausl per i regimi di detenzione alternativa per un importo di 49.937, portando il valore creato da San Patrignano alla cifra di 5.133.163 euro.

## UN ENORME RISPARMIO PER LO STATO

L'importo complessivo dei 3 outcome, attualizzato con un tasso di sconto del 3,5% è pari a 28.949.120,19 euro a fronte di un investimento di 4.946.445 Euro fatto nel 2018 dai donatori della Comunità.

A questo punto come calcolare lo SROI?

Dividendo l'importo annuale attualizzato di 28.949.120,19 euro per il totale delle donazioni 2018 di 4.946.445 Euro otteniamo uno SROI di 5,85. Ciò ci permette di affermare che ogni euro investito nella comunità nel 2018 è stato capace di creare un valore sociale di 5,85 euro nel corso dell'anno.

Tenendo conto anche dell'impatto negli anni successivi al 2018, il valore attualizzato totale ottenuto grazie agli investimenti 2018 sale alla cifra stimata di 33.417597, nel corso del triennio 2018-2019-2020, portando ad uno SROI a tre anni di euro 6,75.

## 7 PROSPETTIVE FUTURE

### 7.1 Prospettive della Cooperativa

Per garantire la continuità, la Cooperativa ha bisogno di progredire nella sua azione di raggiungimento della sostenibilità economica.

A questo proposito si evidenzia che nel corso del 2018 è stato richiesto alla Regione Emilia Romagna l'accreditamento Istituzionale per 100 posti in regime pedagogico riabilitativo. Questo percorso contribuirà a partire dal 2020 ad un significativo incremento del fatturato che renderà la nostra Cooperativa ancora più indipendente dal fattore donazioni.

Questo non significa che dovremo diminuire le attività di Fund Raising bensì che le risorse che deriveranno dalle donazioni potranno essere impiegate maggiormente per programmi di miglioramento e sviluppo delle attività, diminuendo così il loro impiego per il normale funzionamento della struttura.

Questo fatto, unito ad un generale miglioramento della gestione economica di tutte le attività, potrà garantirci una sostenibilità proiettata nel futuro.

### 7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la Cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- progressiva adozione delle linee guida in materia di bilancio sociale che verranno emanate secondo le previsioni del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- offrire un maggior risalto alle azioni di consistenza e miglioramento della sostenibilità, economica e sociale.